



Resoconto intermedio consolidato di gestione
del Gruppo Atlantia al 30.09.2008





Resoconto intermedio consolidato di gestione
del Gruppo Atlantia al 30.09.2008

[ATLANTIA S.p.A.](#)

Capitale sociale: 571.711.557,00 euro (interamente versato)

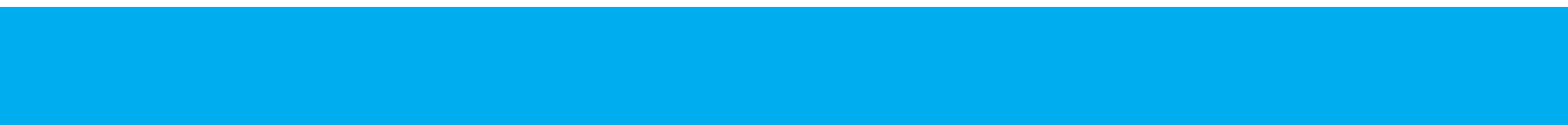
Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione registro delle imprese di Roma n. 03731380261

Iscrizione al REA n. 1023691

Sede legale in Roma, Via Antonio Nibby, 20

Indice

1. Introduzione	5
Organi sociali	7
Struttura del Gruppo	8
Atlantia in Borsa	9
Principali dati economico-finanziari consolidati	10
2. Relazione intermedia sulla gestione	13
Andamento economico-finanziario consolidato	15
Andamento delle società concessionarie autostradali italiane	44
Traffico	44
Tariffe	45
Potenziamento e ammodernamento della rete	46
Gestione operativa della rete	50
Servizi evoluti per la mobilità e la comunicazione	53
Infoblu	53
TowerCo	53
Attività internazionali	55
Stalexport Autostrady	55
Costanera Norte	55
Electronic Transaction Consultants (ETC)	56
Risorse umane	57
Eventi significativi e fattori di rischio	59
Altre informazioni	65
Eventi successivi al 30.09.2008	68
Evoluzione prevedibile della gestione	70
3. Attestazioni	73



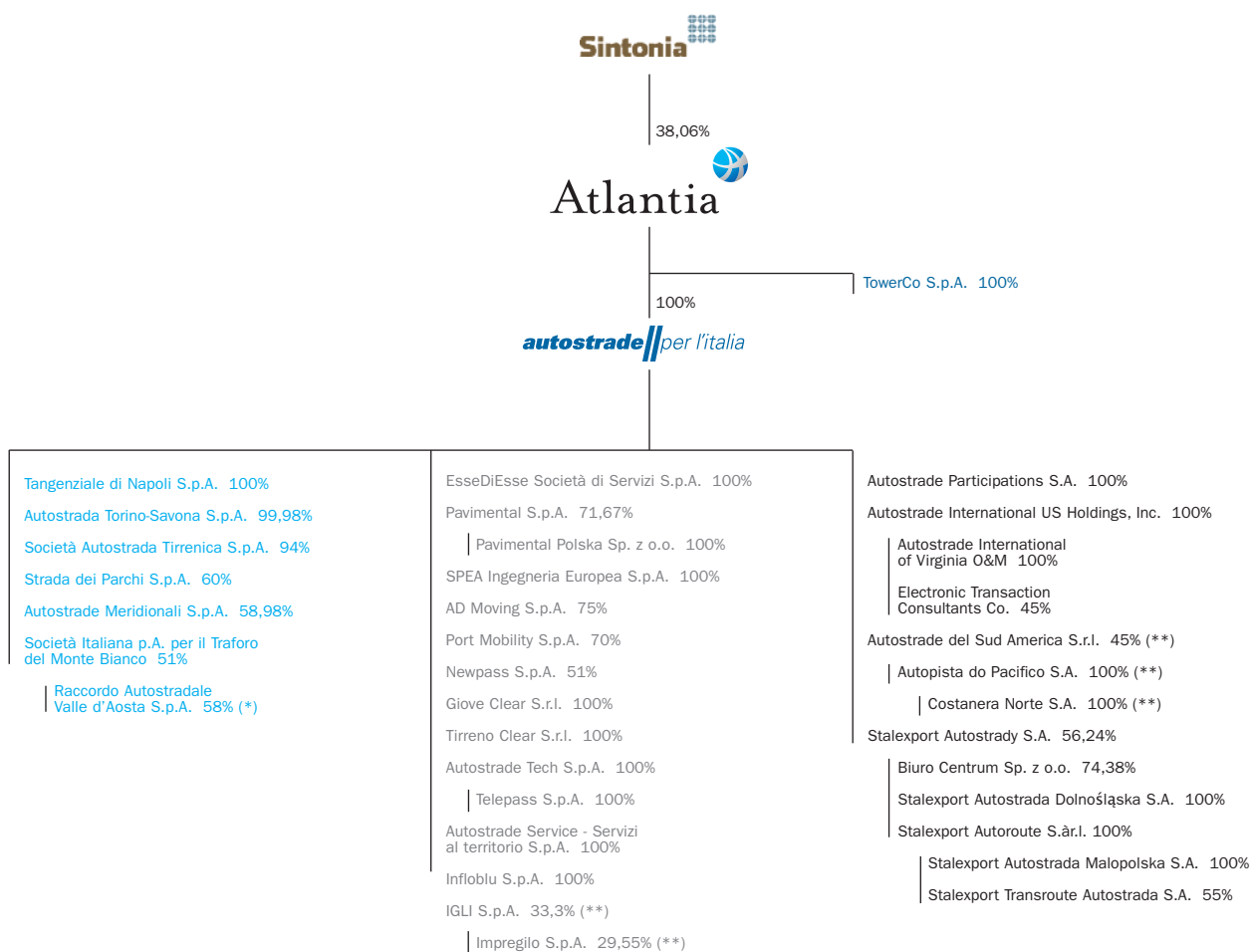
I. Introduzione

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione in carica per il triennio 2006-2008	Presidente	Gian Maria GROS-PIETRO	
	Amministratore Delegato	Giovanni CASTELLUCCI	
	Consiglieri	Salvador ALEMANY MAS (1)	
		Gilberto BENETTON	
		Alberto BOMBASSEI	(indipendente)
		Amerigo BORRINI (2)	
		Roberto CERA	
		Alberto CLÒ	(indipendente)
		Claudio COMINELLI (3)	
		Sergio DE SIMOI (4)	
		Piero DI SALVO	(indipendente)
		Antonio FASSONE	
		Guido FERRARINI	(indipendente)
		Francesco Paolo MATTIOLI (3)	(indipendente)
		Gianni MION	
Giuseppe PIAGGIO			
Luisa TORCHIA			
Andrea GRILLO			
Comitato Esecutivo	Presidente	Gian Maria GROS-PIETRO	
	Consiglieri	Alberto BOMBASSEI	(indipendente)
		Giovanni CASTELLUCCI	
		Gianni MION	
		Giuseppe PIAGGIO	
Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance	Presidente Componenti	Giuseppe PIAGGIO	
		Piero DI SALVO	(indipendente)
		Guido FERRARINI	(indipendente)
Comitato Risorse Umane	Presidente Componenti	Alberto BOMBASSEI	(indipendente)
		Amerigo BORRINI (2)	
		Alberto CLÒ	(indipendente)
		Francesco Paolo MATTIOLI (5)	(indipendente)
		Gianni MION	
		Giuseppe PIAGGIO	
Organismo di Vigilanza	Presidente Componenti	Renato GRANATA	
		Simone BONTEMPO	
		Pietro FRATTA	
Collegio Sindacale in carica per il triennio 2006-2008	Presidente Sindaci Effettivi	Marco SPADACINI	
		Tommaso DI TANNO	
		Raffaello LUPI	
		Angelo MIGLIETTA	
		Alessandro TROTTER	
		Giuseppe Maria CIPOLLA	
		Giandomenico GENTA	
Società di Revisione per il periodo 2006-2011		KPMG S.p.A.	

(1) Dimessosi dalla carica con effetto dal 25.06.2008. (2) Dimessosi dalla carica con effetto dal 23.04.2008.
(3) Cooptato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 09.05.2008. (4) Dimessosi dalla carica con effetto dal 29.04.2008.
(5) Nominato membro del Comitato Risorse Umane nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 12.06.2008.

Struttura del Gruppo



Attività autostradali italiane

Società di servizi

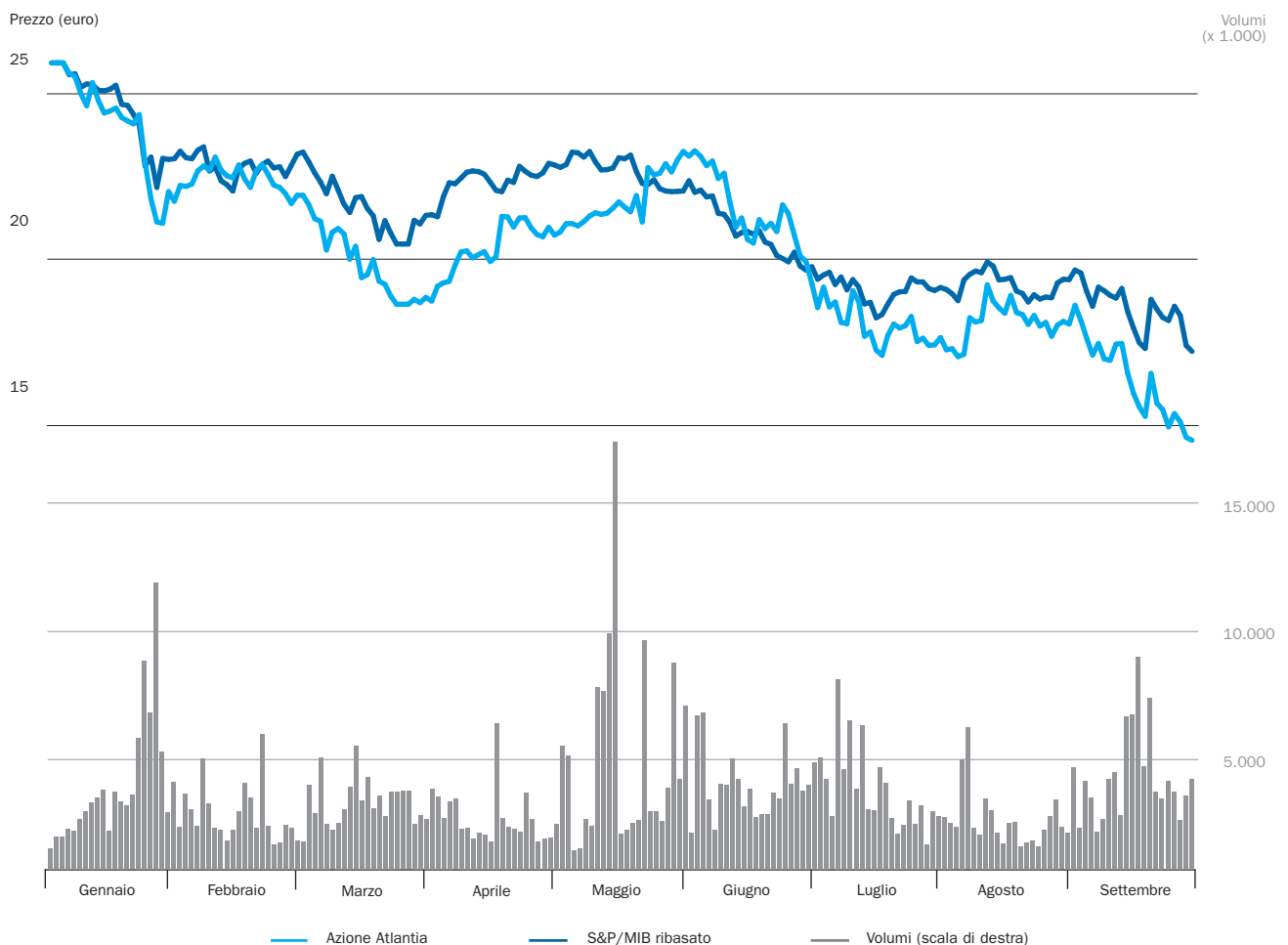
Sviluppo internazionale

Struttura al 30.09.2008

(*) Percentuale di voti spettanti in Assemblea ordinaria.
(**) Società non consolidate.

Atlantia in Borsa

INFORMAZIONI SUL TITOLO	
Numero di azioni	571.711.557
Tipo azioni	Ordinarie
Saldo dividendo per azione esercizio 2007 (maggio 2008, euro)	0,37
Acconto sul dividendo per azione esercizio 2008 (novembre 2008, euro)	0,34
Totale dividendo erogato nel 2008 (euro)	0,71
Prezzo al 30.09.2008 (euro)	14,47
Minimo (30.09.2008, euro)	14,47
Massimo (02.01.2008, euro)	25,62
Capitalizzazione al 30.09.2008 (miliardi di euro)	8,3
Volumi medi giornalieri (milioni di pezzi)	3,1



Principali dati economico-finanziari consolidati

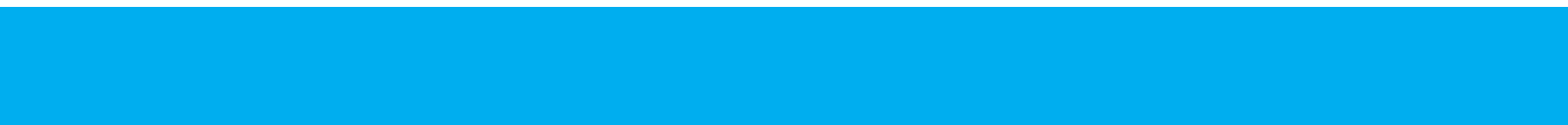
(Milioni di euro)	PRIMI 9 MESI 2008	PRIMI 9 MESI 2007
Totale ricavi	2.643	2.458
Ricavi netti da pedaggio	2.195	2.106
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	448	352
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.686	1.611
<i>in % dei ricavi</i>	63,8%	65,5%
Risultato operativo (EBIT)	1.355	1.315
<i>in % dei ricavi</i>	51,3%	53,5%
Risultato delle attività operative in funzionamento	639	561
<i>in % dei ricavi</i>	24,2%	22,8%
Utile (inclusa la quota di Terzi)	640	568
Utile (quota del Gruppo)	630	561
Cash flow operativo (*)	1.092	962
Investimenti in attività materiali	783	871

(Milioni di euro)	30.09.2008	31.12.2007
Patrimonio netto	4.125	4.010
Indebitamento finanziario netto	9.227	9.241

(*) Il Cash flow operativo è calcolato come: Utile + Ammortamenti + Accantonamenti +/- Oneri/Proventi netti di attività cessate/destinate a essere cedute +/- Quota di perdita/utile di imprese valutate a patrimonio netto +/- Svalutazioni/Rivalutazioni di attività finanziarie + Quota di imposte anticipate su operazioni di conferimento.

Il seguente prospetto compara i principali dati economici consolidati su base omogenea per tener conto delle variazioni del perimetro di consolidamento e delle partite non ricorrenti registrate nei primi nove mesi del 2007 (nel caso specifico si tratta del provento non ricorrente pari a 29,4 milioni di euro - c.d. "curtailment" - al lordo degli effetti fiscali correlati, pari a 9,7 milioni di euro rilevato a seguito della rideterminazione del fondo TFR conseguente alla riforma previdenziale avviata nel 2007).

(Milioni di euro)	PRIMI 9 MESI 2008	PRIMI 9 MESI 2007
Totale ricavi	2.597	2.458
Ricavi netti da pedaggio	2.175	2.106
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	422	352
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.671	1.581
<i>in % dei ricavi</i>	64,3%	64,3%
Risultato operativo (EBIT)	1.351	1.285
<i>in % dei ricavi</i>	52,0%	52,3%
Risultato delle attività operative in funzionamento	635	541
<i>in % dei ricavi</i>	24,5%	22,0%
Utile (inclusa la quota di Terzi)	636	548
Utile (quota del Gruppo)	628	542



2. Relazione intermedia sulla gestione

2. Relazione intermedia sulla gestione

Andamento economico-finanziario consolidato

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione del Gruppo Atlantia al 30.09.2008 è stato redatto in base a quanto previsto all'art. 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF), introdotto dal D. Lgs. 195/2007, in attuazione alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. Direttiva Transparency) in materia di informativa periodica e in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Financial Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea.

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30.09.2008 non è oggetto di revisione contabile.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per il presente documento non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2007 e rispetto a tale data non si rilevano significative variazioni dell'area di consolidamento.

Si evidenzia tuttavia che, rispetto ai primi nove mesi del 2007, l'area di consolidamento presenta le seguenti principali variazioni:

- consolidamento integrale del gruppo polacco Stalexport Autostrady (di seguito gruppo Stalexport), a seguito dell'acquisizione della relativa quota di controllo a partire dal 30.06.2007. Pertanto il gruppo Stalexport determina una variazione dell'area di consolidamento solo con riferimento ai dati economici e finanziari consuntivati nel primo semestre 2008;
- consolidamento integrale della società con sede in Texas (U.S.A.) Electronic Transaction Consultants (di seguito ETC), la cui acquisizione da parte del Gruppo Atlantia risale a fine 2007.

Di conseguenza, i prospetti consolidati di conto economico riclassificato e di rendiconto finanziario dei due periodi in esame risentono del diverso apporto di queste nuove società, che tuttavia non altera in modo significativo la comparabilità dei dati tra i due periodi a confronto.

Al fine di facilitare l'analisi dei dati economici e di rendiconto finanziario dei nove mesi a confronto sono comunque indicati i contributi derivanti dalle citate variazioni dell'area di consolidamento (gruppo Stalexport e ETC) a ciascuna voce rilevante dei prospetti contabili presentati, nonché ai margini economici commentati.

Nei paragrafi seguenti sono esposti e commentati i prospetti dei dati consolidati di conto economico riclassificato, dei movimenti di patrimonio netto, dei proventi e degli oneri rilevati nel periodo, dei movimenti dell'indebitamento finanziario netto e di rendiconto finanziario dei primi nove mesi del 2008, confrontati con i valori del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, nonché i prospetti dei dati consolidati di stato patrimoniale, di indebitamento finanziario netto e di capitale di esercizio, raffrontati ai corrispondenti valori al 31.12.2007.

Per i prospetti consolidati di conto economico riclassificato, dei movimenti dell'indebitamento finanziario netto e di rendiconto finanziario sono inoltre presentati i dati del terzo trimestre 2008 in confronto a quelli del terzo trimestre 2007.

Gestione economica consolidata

I ricavi totali dei primi nove mesi del 2008 sono pari a 2.642,8 milioni di euro e si incrementano di 185,1 milioni di euro (+7,5%) rispetto allo stesso periodo del 2007 (2.457,7 milioni di euro). L'apporto delle variazioni dell'area di consolidamento (gruppo Stalexport ed ETC) ai ricavi totali consolidati dei primi nove mesi del 2008 è complessivamente pari a 46,1 milioni di euro. A parità di area di consolidamento i ricavi totali aumentano pertanto di 139,0 milioni di euro (+5,7%).

I ricavi netti da pedaggio sono pari a 2.195,2 milioni di euro e presentano un incremento di 88,8 milioni di euro (+4,2%) rispetto ai primi nove mesi del 2007 (2.106,4 milioni di euro). A parità di area di consolidamento i ricavi netti da pedaggio aumentano di 69,0 milioni di euro (+3,3%), per effetto essenzialmente degli aumenti tariffari applicati. Per Autostrade per l'Italia, principale concessionaria del Gruppo, l'aumento è stato pari a +3,61% con decorrenza 01.01.2008.

L'andamento del traffico sulla rete italiana del Gruppo presenta invece una contrazione di 0,5% rispetto ai primi nove mesi del 2007, imputabile alla congiuntura economica negativa.

Il citato incremento tariffario di Autostrade per l'Italia, per l'anno 2008, comprende una quota riconosciuta in relazione ai lavori previsti per gli investimenti del IV Atto Aggiuntivo del 2002 (cosiddetta X investimenti). Gli introiti generati da tale componente tariffaria concorrono a determinare i ricavi

del periodo solo successivamente all'entrata in esercizio delle relative opere in corso di realizzazione; pertanto, sino a tale data, gli introiti della X investimenti sono rilevati tra i risconti passivi pluriennali in quanto ricavi di competenza di esercizi futuri. Per i primi nove mesi del 2008 il valore complessivamente riscontato della X investimenti, al netto della quota rilasciata a conto economico per gli investimenti già entrati in esercizio, è pari a 15,8 milioni di euro (12,2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2007).

I ricavi per lavori su ordinazione sono pari a 52,8 milioni di euro e presentano un incremento di 42,8 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2007 (10,0 milioni di euro). Nel 2008, l'apporto di ETC ai ricavi per lavori su ordinazione è pari a 12,1 milioni di euro. A parità di area di consolidamento i ricavi per lavori su ordinazione aumentano quindi di 30,7 milioni di euro, da imputare pressoché integralmente ai maggiori lavori effettuati da Pavimental verso terzi e in particolare relativi alla riqualifica e ristrutturazione di alcune piste degli aeroporti di Fiumicino e di Cagliari.

Gli altri ricavi operativi ammontano a 394,8 milioni di euro, con un incremento di 53,4 milioni di euro (+15,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2007 (341,4 milioni di euro). A parità di area di consolidamento gli altri ricavi operativi aumentano di 39,2 milioni di euro (+11,5%), da ricondurre principalmente alle "una-tantum" percepite nel periodo a seguito del completamento di alcune procedure di gara per il rinnovo degli affidamenti delle aree di servizio in scadenza. In questa voce sono compresi:

- a) introiti dalle aree di servizio per 169,4 milioni di euro, che si incrementano di 27,5 milioni di euro (+19,4%) rispetto allo stesso periodo del 2007. Come indicato, tale incremento è essenzialmente originato dalle "una-tantum" (22,8 milioni di euro) percepite dai concessionari risultati affidatari dei rinnovi delle convenzioni in prossima scadenza sulla rete del Gruppo. Inoltre, le royalty correnti aumentano del 4,3%, principalmente per effetto dell'introduzione di nuovi servizi, dell'apertura di nuove aree di servizio sulla rete del Gruppo, nonché dell'adeguamento del valore dei canoni all'inflazione;
- b) proventi da canoni Telepass per 54,6 milioni di euro e Viacard per 17,1 milioni di euro, complessivamente in aumento di 4,7 milioni di euro (+7,0%) rispetto ai primi nove mesi del 2007, a seguito della crescita del numero medio degli apparati Telepass Family (+392 mila apparati) e Business (+151 mila apparati) in circolazione e dei proventi derivanti dal servizio "Telepass Premium";

- c) altri ricavi da vendite e prestazioni di servizi accessori per complessivi 153,7 milioni di euro, con un incremento di 21,2 milioni di euro (+16,0%) rispetto allo stesso periodo del 2007, per effetto essenzialmente del consolidamento del gruppo Stalexport e di ETC (in totale 13,9 milioni di euro). In questa voce sono inoltre compresi i canoni per concessioni in uso in particolare delle torri multi-operatore per telefonia mobile, i ricavi per prestazioni di global service e di pubblicità, nonché i rimborsi di costi e i risarcimenti danni.

I costi operativi netti ammontano a 957,2 milioni di euro e si incrementano di 110,0 milioni di euro (+13,0%) rispetto ai primi nove mesi del 2007 (847,2 milioni di euro). A parità di area di consolidamento, la cui variazione apporta costi operativi netti per 31,2 milioni di euro, e al netto del provento non ricorrente ("curtailment") rilevato nel corso del 2007 (pari a 29,4 milioni di euro), i costi operativi netti aumentano di 49,4 milioni di euro (+5,6%). La variazione dei costi operativi netti è riconducibile alla somma di:

- a) maggiori costi per materie e servizi, al netto delle relative capitalizzazioni, per 47,0 milioni di euro (+10,3%), di cui 13,2 milioni di euro da imputare alla detta variazione dell'area di consolidamento. Tali costi, che complessivamente ammontano a 502,8 milioni di euro, si incrementano essenzialmente in relazione ai maggiori lavori e vendite di prodotti a terzi da parte di Pavimental. Aumentano inoltre sia gli oneri per prestazioni professionali e consulenze, sia i canoni dovuti ad ANAS sui proventi da sub-concessione delle aree di servizio, entrambi anche in conseguenza dei citati rinnovi delle convenzioni in scadenza. Influiscono infine sull'incremento dei costi per materie e servizi le minori capitalizzazioni effettuate con riferimento alle pavimentazioni (posa di asfalto drenante) di Autostrade per l'Italia;
- b) incremento di 2,1 milioni di euro (8,6%) del valore della voce "Altri costi operativi e plusvalenze (minusvalenze)", pari a 26,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008, che accoglie gli oneri per contributi e liberalità, le imposte indirette e le tasse, gli oneri per risarcimento danni e penalità, il saldo delle plusvalenze e minusvalenze sulle dismissioni di beni strumentali;
- c) maggiori costi del personale, al netto delle relative capitalizzazioni, per 60,9 milioni di euro (+16,6%). Come indicato, tale aumento è originato principalmente dal provento non ricorrente pari a 29,4 milioni di euro (c.d. "curtailment") rilevato nel corso del 2007 a seguito della rideeterminazione del fondo TFR, conseguente alla riforma previdenziale avviata nel 2007, e dall'incremento dell'organico medio conseguente alla variazione dell'area di consolidamento, che

incide sul costo del lavoro per 17,6 milioni di euro. A parità di perimetro di consolidamento e al netto del "curtailment", il costo del personale aumenta pertanto di 7,5 milioni di euro (+1,8%), essenzialmente per effetto dell'aumento del costo medio conseguente anche all'accertamento dei costi connessi al rinnovo del contratto di lavoro delle società autostradali scaduto a fine 2007, nonché alla polizza sanitaria stipulata per i dipendenti, in presenza di una sostanziale invarianza dell'organico medio. Si rilevano infine minori capitalizzazioni per 6,4 milioni di euro, a seguito dell'entrata in esercizio di opere per le quali si procedeva alla capitalizzazione del costo del personale.

Il "Margine operativo lordo (EBITDA)" è pari a 1.685,6 milioni di euro, con un incremento di 75,1 milioni di euro (+4,7%) rispetto ai primi nove mesi del 2007 (1.610,5 milioni di euro). A parità di area di consolidamento e al netto del citato effetto "curtailment", l'aumento del margine operativo lordo risulta di 89,6 milioni di euro (+5,7%), con un'incidenza sui ricavi pari al 64,3% per i primi nove mesi del 2008, in linea con il valore dell'analogo periodo del 2007.

Il "Risultato operativo (EBIT)" è pari a 1.354,6 milioni di euro, con un incremento di 40,1 milioni di euro (+3,1%) rispetto ai primi nove mesi del 2007 (1.314,5 milioni di euro). Al netto delle citate variazioni dell'area di consolidamento e dell'effetto "curtailment", l'incremento è pari a 65,6 milioni di euro (+5,1%), con una incidenza sui ricavi pari a 52,0% (52,3% nei primi nove mesi del 2007).

Oltre a quanto già commentato, il risultato operativo sconta l'effetto di:

- a) maggiori ammortamenti per 26,8 milioni di euro (+10,0%), di cui 6,6 milioni di euro imputabili alla variazione dell'area di consolidamento, determinati prevalentemente dall'entrata in esercizio di nuove opere autostradali negli ultimi 12 mesi;
- b) maggiori accantonamenti ai fondi, al netto degli utilizzi, per 8,1 milioni di euro, di cui 4,4 milioni di euro imputabili alla variazione dell'area di consolidamento.

Il "Risultato delle attività operative in funzionamento" è pari a 638,6 milioni di euro, con un incremento di 77,7 milioni di euro (+13,8%) rispetto ai primi nove mesi del 2007 (560,9 milioni di euro). Al netto delle variazioni dell'area di consolidamento e dell'effetto "curtailment", il risultato delle attività operative in funzionamento si incrementa di 94,0 milioni di euro (+17,4%).

Gli oneri finanziari netti sono pari a 369,5 milioni di euro, con un incremento di 15,2 milioni di euro (+4,3%) rispetto al valore dello stesso periodo del 2007, imputabile essenzialmente al maggior indebitamento medio dei primi nove mesi del 2008, mentre solo marginalmente hanno influito gli aumenti dei tassi variabili di riferimento.

Gli oneri finanziari capitalizzati, pari a 28,2 milioni di euro, aumentano di 6,9 milioni di euro (+32,1%) rispetto ai primi nove mesi del 2007, in relazione all'avanzamento dell'esecuzione degli investimenti sulla rete del Gruppo.

La valutazione in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto comporta oneri netti nel periodo di 24,7 milioni di euro, rispetto a 6,4 milioni di euro di oneri netti rilevati nei primi nove mesi del 2007. La valutazione negativa in base al metodo del patrimonio netto dei primi nove mesi del 2008 è prevalentemente originata dall'onere non ricorrente stimato per l'acquisto, da parte della partecipata Autostrade del Sud America, dell'opzione call detenuta dal gruppo Impregilo sul 10% delle azioni Autopista do Pacifico.

Le imposte sul reddito del periodo ammontano a 350,1 milioni di euro e si decrementano di 64,2 milioni di euro (-15,5%) rispetto ai primi nove mesi del 2007. Al netto delle variazioni dell'area di consolidamento e dell'effetto fiscale correlato al "curtailment", le imposte sul reddito del periodo si decrementano di 55,0 milioni di euro (-13,6%). Il decremento del tax rate del periodo è determinato sia dalla riduzione delle aliquote fiscali nominali di IRES e IRAP (che complessivamente scendono da 37,25% a 31,40%, pari a nominali -5,85%) introdotta dalla Legge Finanziaria 2008, sia dal beneficio fiscale netto derivante dall'affrancamento di talune deduzioni extracontabili effettuate in esercizi precedenti da alcune società del Gruppo.

Nel periodo si rilevano infine 1,2 milioni di euro di proventi netti derivanti da attività in via di dismissione, con un decremento di 5,8 milioni di euro rispetto al saldo dei primi nove mesi del 2007 (7,0 milioni di euro), che includeva essenzialmente le plusvalenze derivanti dalla cessione delle quote di partecipazioni in Autostrade Lombarde e Società di Progetto Brebemi.

L'utile netto del periodo è pari a 639,8 milioni di euro, in aumento di 71,8 milioni di euro (+12,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2007 (568,0 milioni di euro), ed è composto da un utile di competenza del Gruppo di 630,0 milioni di euro (+12,3% rispetto al valore dei primi nove mesi del 2007, pari a

561,0 milioni di euro) e da un utile di competenza di terzi di 9,8 milioni di euro (utile di 7,0 milioni di euro rilevato nei primi nove mesi del 2007). Al netto delle variazioni dell'area di consolidamento e dell'effetto "curtailment", l'utile di competenza del Gruppo è pari a 628,3 milioni di euro, con un incremento di 15,9% rispetto ai primi nove mesi del 2007, pari a 542,2 milioni di euro.

Al fine di fornire una migliore informativa circa l'andamento della gestione dei primi nove mesi del 2008 in comparazione con il corrispondente periodo del 2007, si presenta di seguito, in aggiunta al prospetto di conto economico riclassificato consolidato, anche l'analogo prospetto depurato, nei due periodi a confronto, degli effetti derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento (gruppo Stalexport ed ETC) e dalle partite non ricorrenti ("curtailment"), in modo tale da confrontare i dati su base omogenea.

Con riferimento al prospetto di conto economico consolidato riclassificato del terzo trimestre 2008 in confronto con il terzo trimestre 2007, presentato di seguito, si evidenzia che, in assenza di significative partite non ricorrenti rilevate nei periodi a confronto, la variazione dell'area di consolidamento (esclusivamente ETC) incide in misura modesta sui margini presentati e non altera la comparabilità dei dati.

2. Relazione intermedia sulla gestione

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO						
(Migliaia di euro)						
	01.01.2008 30.09.2008	01.01.2007 30.09.2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	%	INCIDENZA % 01.01.2008 30.09.2008	SU RICAVI 01.01.2007 30.09.2007
Ricavi netti da pedaggio	2.195.181	2.106.355	88.826	4,2	83,1	85,7
Ricavi per lavori su ordinazione	52.816	9.963	42.853	-	2,0	0,4
Altri ricavi operativi	394.843	341.441	53.402	15,6	14,9	13,9
Totale ricavi	2.642.840	2.457.759	185.081	7,5	100,0	100,0
Costi per materie e servizi esterni netti	-502.764	-455.730	-47.034	10,3	-19,0	-18,5
Altri costi operativi e plusvalenze (minusvalenze)	-26.505	-24.401	-2.104	8,6	-1,0	-1,0
Costo del lavoro	-452.676	-398.181	-54.495	13,7	-17,1	-16,2
Costo del lavoro capitalizzato	24.738	31.119	-6.381	-20,5	0,9	1,3
Totale costi operativi netti	-957.207	-847.193	-110.014	13,0	-36,2	-34,5
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.685.633	1.610.566	75.067	4,7	63,8	65,5
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-294.619	-267.805	-26.814	10,0	-11,1	-10,9
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-36.347	-28.214	-8.133	28,8	-1,4	-1,1
Risultato operativo (EBIT)	1.354.667	1.314.547	40.120	3,1	51,3	53,5
Proventi (Oneri) finanziari	-369.474	-354.265	-15.209	4,3	-14,0	-14,4
Oneri finanziari capitalizzati	28.223	21.358	6.865	32,1	1,1	0,9
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	-24.662	-6.353	-18.309	-	-0,9	-0,3
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	988.754	975.287	13.467	1,4	37,4	39,7
(Oneri) Proventi fiscali	-350.106	-414.322	64.216	-15,5	-13,2	-16,9
Risultato delle attività operative in funzionamento	638.648	560.965	77.683	13,8	24,2	22,8
Proventi (Oneri) netti di attività cessate/destinate a essere cedute	1.154	7.006	-5.852	-83,5	1,4	0,3
Utile del periodo	639.802	567.971	71.831	12,6	24,2	23,1
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	-9.801	-7.022	-2.779	39,6	-0,4	0,3
Utile del periodo di competenza del Gruppo	630.001	560.949	69.052	12,3	23,8	22,8

(Euro)	01.01.2008 30.09.2008	01.01.2007 30.09.2007	VARIAZIONE
Utile base per azione	1,10	0,98	0,12
di cui:			
da attività in funzionamento	1,10	0,97	0,13
da attività cessate/destinate a essere cedute	0,00	0,01	-0,01
Utile diluito per azione	1,10	0,98	0,12
di cui:			
da attività in funzionamento	1,10	0,97	0,13
da attività cessate/destinate a essere cedute	0,00	0,01	-0,01

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO SU BASE OMOGENEA										
(Migliaia di euro)										
	01.01.2008 30.09.2008	VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDA- MENTO	01.01.2008 30.09.2008 RETTIFICATO	01.01.2007 30.09.2007	PARTITE NON RICORRENTI (1)	01.01.2007 30.09.2007 RETTIFICATO	VARIAZIONE ASSOLUTA	%	INCIDENZA 01.01.2008 30.09.2008	% SU RICAVI 01.01.2007 30.09.2007
Ricavi netti da pedaggio	2.195.181	19.823	2.175.358	2.106.355		2.106.355	69.003	3,3	83,8	85,7
Ricavi per lavori su ordinazione	52.816	12.115	40.701	9.963		9.963	30.738	308,5	1,6	0,4
Altri ricavi operativi	394.843	14.159	380.684	341.441		341.441	39.243	11,5	14,7	13,9
Totale ricavi	2.642.840	46.097	2.596.743	2.457.759	-	2.457.759	138.984	5,7	100,0	100,0
Costi per materie e servizi esterni netti	-502.764	-13.219	-489.545	-455.730		-455.730	-33.815	7,4	-18,9	-18,5
Altri costi operativi e plusvalenze (minusvalenze)	-26.505	-388	-26.117	-24.401		-24.401	-1.716	7,0	-1,0	-1,0
Costo del lavoro	-452.676	-17.554	-435.122	-398.181	29.439	-427.620	-7.502	1,8	-16,8	-17,4
Costo del lavoro capitalizzato	24.738	-	24.738	31.119		31.119	-6.381	-20,5	1,0	1,3
Totale costi operativi netti	-957.207	-31.161	-926.046	-847.193	29.439	-876.632	-49.414	5,6	-35,7	-35,7
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.685.633	14.936	1.670.697	1.610.566	29.439	1.581.127	89.570	5,7	64,3	64,3
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-294.619	-6.571	-288.048	-267.805		-267.805	-20.243	7,6	-11,1	-10,9
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-36.347	-4.419	-31.928	-28.214		-28.214	-3.714	13,2	-1,2	-1,1
Risultato operativo (EBIT)	1.354.667	3.946	1.350.721	1.314.547	29.439	1.285.108	65.613	5,1%	52,0	52,3
Proventi (Oneri) finanziari	-369.474	-3	-369.471	-354.265		-354.265	-15.206	4,3	-14,2	-14,4
Oneri finanziari capitalizzati	28.223	-	28.223	21.358		21.358	6.865	32,1	1,1	0,9
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	-24.662	3	-24.665	-6.353		-6.353	-18.312	288,2	-0,9	-0,3
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	988.754	3.946	984.808	975.287	29.439	945.848	38.960	4,1	37,9	38,5
(Oneri) Proventi fiscali	-350.106	-504	-349.602	-414.322	-9.715	-404.607	55.005	-13,6	-13,5	-16,5
Risultato delle attività operative in funzionamento	638.648	3.442	635.206	560.965	19.724	541.241	93.965	17,4	24,5	22,0
Proventi (Oneri) netti di attività cessate/destinate a essere cedute	1.154	-116	1.270	7.006		7.006	-5.736	-81,9	-	-
Utile del periodo	639.802	3.325	636.477	567.971	19.724	548.247	88.230	16,1	24,5	22,3
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	-9.801	-1.670	-8.131	-7.022	-1.004	-6.018	-2.113	35,1	-0,3	-0,2
Utile del periodo di competenza del Gruppo	630.001	1.656	628.345	560.949	18.720	542.229	86.116	15,9	24,2	22,1

(1) Si tratta del provento non ricorrente pari a 29,4 milioni di euro (c.d. "curtailment"), al lordo degli effetti fiscali correlati, rilevato nel corso del 2007 a seguito della rideterminazione del fondo IFR.

2. Relazione intermedia sulla gestione

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO						
(Migliaia di euro)						
	3° TRIMESTRE 2008	3° TRIMESTRE 2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	%	INCIDENZA % SU RICAVI 3° TRIMESTRE 2008	3° TRIMESTRE 2007
Ricavi netti da pedaggio	805.316	785.812	19.504	2,5	83,0	86,7
Ricavi per lavori su ordinazione	12.431	2.602	9.829	377,7	1,3	0,3
Altri ricavi operativi	152.109	117.771	34.338	29,2	15,7	13,0
Totale ricavi	969.856	906.185	63.671	7,0	100,0	100,0
Costi per materie e servizi esterni netti	-176.028	-159.234	-16.794	10,5	-18,1	-17,6
Altri costi operativi e plusvalenze (minusvalenze)	-9.988	-3.835	-6.153	160,4	-1,0	-0,4
Costo del lavoro	-149.255	-146.172	-3.083	2,1	-15,4	-16,1
Costo del lavoro capitalizzato	7.582	7.536	46	0,6	0,8	0,8
Totale costi operativi netti	-327.689	-301.705	-25.984	8,6	-33,8	-33,3
Margine operativo lordo (EBITDA)	642.167	604.480	37.687	6,2	66,2	66,7
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-98.107	-95.395	-2.712	2,8	-10,1	-10,5
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-11.012	-3.901	-7.111	182,3	-1,1	-0,4
Risultato operativo (EBIT)	533.048	505.184	27.864	5,5	55,0	55,7
Proventi (Oneri) finanziari	-125.199	-121.348	-3.851	3,2	-12,9	-13,4
Oneri finanziari capitalizzati	10.018	4.768	5.250	110,1	1,0	0,5
Quota dell'utile (perdita) di imprese collegate	-6.110	-7.527	1.417	-	-0,6	-0,8
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	411.757	381.077	30.680	8,1	42,5	42,1
Imposte sul reddito	-145.900	-163.877	17.977	-11,0	-15,0	-18,1
Risultato delle attività operative in funzionamento	265.857	217.200	48.657	22,4	27,4	24,0
Proventi (Oneri) netti di attività cessate/destinate a essere cedute	1.268	7.006	-5.738	-	0,1	0,8
Utile del periodo	267.125	224.206	42.919	19,1	27,5	24,7
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	-3.696	-4.641	945	-20,4	0,4	0,5
Utile del periodo di competenza del Gruppo	263.429	219.565	43.864	20,0	27,2	24,2

(Euro)	3° TRIMESTRE 2008	3° TRIMESTRE 2007	VARIAZIONE
Utile base per azione	0,46	0,38	0,08
di cui:			
da attività in funzionamento	0,46	0,37	0,09
da attività cessate/destinate a essere cedute	0,00	0,01	-0,01
Utile diluito per azione	0,46	0,38	0,08
di cui:			
da attività in funzionamento	0,46	0,37	0,09
da attività cessate/destinate a essere cedute	0,00	0,01	-0,01

Struttura patrimoniale consolidata

Al 30.09.2008 le "Attività non correnti" sono pari a 15.994,0 milioni di euro e si incrementano di 156,3 milioni di euro rispetto al saldo al 31.12.2007 (15.837,7 milioni di euro).

Le attività materiali, pari a 8.972,6 milioni di euro (8.556,4 milioni di euro a fine 2007), sono costituite prevalentemente da beni devolvibili per 8.802,0 milioni di euro. L'incremento del periodo, pari a 416,2 milioni di euro, è dovuto essenzialmente all'effetto combinato degli investimenti per 783,0 milioni di euro, relativi a interventi di ampliamento e potenziamento della rete autostradale, degli ammortamenti per 273,1 milioni di euro e dei contributi in conto capitale per 94,4 milioni di euro.

Il saldo delle attività immateriali ammonta a 4.600,2 milioni di euro, in linea con il valore al 31.12.2007, ed è composto principalmente dall'avviamento (4.382,9 milioni di euro) rilevato al 31.12.2003 a seguito dell'acquisizione della partecipazione di maggioranza nella ex Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. e sottoposto annualmente a impairment test.

Al 30.09.2008 la voce "Partecipazioni" ammonta a 120,2 milioni di euro (189,9 milioni di euro al 31.12.2007), relativi essenzialmente agli investimenti in imprese collegate e a controllo congiunto e in altre partecipazioni minori e in particolare nelle società IGLI (91,5 milioni di euro) e Autostrade del Sud America (13,8 milioni di euro). Il decremento del periodo, pari a 69,8 milioni di euro, è essenzialmente originato dalla riclassifica nell'attivo corrente del valore di carico delle partecipazioni in Autostrada del Brennero e Autovie Venete (complessivamente pari a 61,7 milioni di euro), a seguito dell'intenzione del Gruppo di cederle. Inoltre, il saldo delle partecipazioni si decrementa per l'effetto combinato della rilevazione in base al metodo del patrimonio netto del pro-quota dei risultati del periodo (-24,7 milioni di euro) e delle altre variazioni imputate direttamente a patrimonio netto (-4,3 milioni di euro) delle imprese collegate e a controllo congiunto e del versamento in conto futuro aumento di capitale di 18,0 milioni di euro effettuato in IGLI S.p.A. Come indicato nel commento ai risultati del conto economico, il saldo negativo delle valutazioni in base al metodo del patrimonio netto include principalmente l'onere non ricorrente stimato dalla partecipata Autostrade del Sud America per l'acquisto di un'opzione call dal gruppo Impregilo.

Le altre attività finanziarie non correnti, pari a 601,7 milioni di euro (748,1 milioni di euro al 31.12.2007), comprendono principalmente depositi bancari vincolati relativi a contributi dello Stato (Leggi n. 662/1996 e n. 345/1997) per 518,8 milioni di euro, il valore positivo del fair value degli stru-

menti finanziari derivati per 46,6 milioni di euro, nonché altre attività finanziarie a medio-lungo termine per 36,3 milioni di euro, principalmente rappresentate da crediti a medio-lungo termine verso ANAS e verso il personale dipendente. Il decremento di 146,4 milioni di euro rispetto a fine 2007 è imputabile alla diminuzione della quota non corrente dei depositi bancari vincolati (-157,4 milioni di euro) per la riclassifica tra le attività correnti della porzione che si ritiene sarà svincolata nei prossimi 12 mesi, in parte compensata dall'aumento delle altre attività finanziarie non correnti (+11,3 milioni di euro).

Le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite compensabili, ammontano a 1.694,3 milioni di euro (1.737,0 milioni di euro al 31.12.2007) e includono principalmente:

- a) per 1.327,8 milioni di euro il valore residuo delle imposte anticipate sulla plusvalenza infragruppo relativa al conferimento, effettuato nel 2003, del compendio autostradale in Autostrade per l'Italia;
- b) per 228,8 milioni di euro imposte anticipate stanziare in relazione agli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri deducibili in futuri esercizi.

Le altre attività non correnti sono pari a 5,1 milioni di euro (6,1 milioni di euro al 31.12.2007) e includono i crediti verso l'Erario per l'anticipo di imposta sul TFR.

Al 30.09.2008 le "Attività correnti" sono pari a 1.601,3 milioni di euro e si incrementano di 301,8 milioni di euro rispetto al saldo al 31.12.2007 (1.299,6 milioni di euro).

Le attività commerciali (852,8 milioni di euro) sono costituite da crediti commerciali, rimanenze e attività per lavori in corso su ordinazione e registrano un incremento di 42,8 milioni di euro rispetto al 31.12.2007, essenzialmente per l'aumento dei crediti verso utenti per la regolazione differita del pedaggio, solo in parte compensati dalla riduzione dei crediti verso i concessionari delle aree di servizio, in relazione alla dinamica di fatturazione delle royalty.

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti, complessivamente pari a 134,0 milioni di euro, si incrementano di 43,1 milioni di euro rispetto al 31.12.2007.

Le altre attività finanziarie correnti (281,9 milioni di euro) si incrementano di 114,1 milioni di euro rispetto a fine 2007, principalmente per effetto della citata riclassifica da non corrente a corrente di una quota dei depositi vincolati relativi ai contributi dello Stato, al netto delle quote svincolate nel periodo. Le attività per imposte correnti sono pari a 169,8 milioni di euro e si incrementano di 104,4 milioni di euro rispetto al saldo al 31.12.2007 (65,3 milioni di euro) essenzialmente a seguito del versamento nel

periodo degli acconti di imposta sul reddito 2008.

Le altre attività correnti ammontano a 101,2 milioni di euro (165,7 milioni di euro al 31.12.2007) e sono costituite prevalentemente da crediti verso le compagnie assicurative per risarcimenti dei danni provocati alla rete dagli utenti, crediti verso società interconnesse e crediti tributari per imposte diverse da quelle sul reddito. Il saldo si decrementa di 64,4 milioni di euro essenzialmente per l'incasso del credito relativo alla cessione del ramo di attività per la commercializzazione dell'acciaio da parte del gruppo Stalexport (per 38,6 milioni di euro, avvenuta a fine 2007) e dei crediti per rimborsi e risarcimenti danni rilevati a fine 2007 dalla Società per il Traforo del Monte Bianco (per 24,7 milioni di euro) a seguito della definizione di contenziosi avviati per l'incendio del traforo nel 1999.

Come indicato in precedenza, le attività possedute per la vendita accolgono per 61,7 milioni di euro il valore di carico delle partecipazioni, in corso di dismissione, in Autostrada del Brennero e Autovie Venete.

Il "Patrimonio netto" (di Gruppo e di Terzi) ammonta a 4.215,0 milioni di euro (4.010,3 milioni di euro al 31.12.2007).

Il "Patrimonio netto di Gruppo" è pari a 3.825,2 milioni di euro e presenta un incremento di 193,4 milioni di euro rispetto al 31.12.2007 (3.631,8 milioni di euro) per effetto dei seguenti principali fattori:

- a) utile di competenza del periodo (630,0 milioni di euro);
- b) distribuzione del saldo dei dividendi dell'esercizio 2007 per 211,5 milioni di euro;
- c) acquisto da parte di Atlantia di 11.476.616 di azioni proprie, pari a circa il 2,0% del capitale sociale, al prezzo medio di 18,79 euro per azione (inclusivo degli oneri accessori), per un controvalore complessivo di 215,6 milioni di euro, di cui 204,1 milioni di euro quale sovrapprezzo rispetto al valore nominale.

Il "Patrimonio netto di Terzi" è pari a 389,8 milioni di euro e presenta un incremento di 11,3 milioni di euro rispetto al 31.12.2007 (378,5 milioni di euro) originato essenzialmente dal risultato di periodo oltre che dall'incremento delle riserve patrimoniali per proventi e oneri imputati direttamente a patrimonio netto.

Le "Passività non correnti" sono pari a 10.520,2 milioni di euro e si incrementano di 13,5 milioni di euro rispetto al saldo al 31.12.2007 (10.506,7 milioni di euro).

I fondi per accantonamenti non correnti ammontano a 1.096,0 milioni di euro (1.082,6 milioni di euro al 31.12.2007), costituiti da:

- a) "fondo ripristino e sostituzione beni devolvibili" per 915,7 milioni di euro, che si incrementa di 21,8 milioni di euro rispetto al 31.12.2007;
- b) "fondi per benefici a dipendenti" per 154,9 milioni di euro (160,5 milioni di euro), costituiti essenzialmente dal fondo TFR;
- c) quota non corrente di altri fondi per rischi e oneri per 25,4 milioni di euro, in linea con il saldo di fine 2007.

Le passività finanziarie non correnti sono pari a 9.314,8 milioni di euro, in linea con il saldo al 31.12.2007 (9.329,8 milioni di euro). La riclassifica tra le passività finanziarie correnti delle quote dei finanziamenti in scadenza nei primi nove mesi del 2009 risulta infatti totalmente compensata dall'incremento del valore negativo del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura in conseguenza della variazione dei tassi di interesse e dall'ammortamento degli oneri accessori esposti a riduzione dei finanziamenti. La composizione delle passività finanziarie non correnti è indicata di seguito nel commento della posizione finanziaria netta consolidata.

Le passività per imposte differite non compensabili sono pari a 9,1 milioni di euro, con un decremento di 7,2 milioni di euro rispetto al 31.12.2007 (16,4 milioni di euro).

Le altre passività non correnti, pari a 100,2 milioni di euro, si incrementano di 22,3 milioni di euro rispetto al 31.12.2007 e includono essenzialmente la quota dei pedaggi incassati da Autostrade per l'Italia e Autostrade Meridionali per incrementi tariffari aventi la natura contabile rispettivamente di risconti passivi pluriennali per ricavi di competenza di esercizi futuri e di contributi agli investimenti.

Le "Passività correnti" sono pari a 2.860,1 milioni di euro e si incrementano di 239,8 milioni di euro rispetto al saldo al 31.12.2007 (2.620,3 milioni di euro).

I fondi per accantonamenti correnti, pari a 205,0 milioni di euro (205,5 milioni di euro al 31.12.2007), sono costituiti dalle quote correnti del "fondo ripristino e sostituzione beni devolvibili" per 110,3 milioni di euro, dei "fondi per benefici a dipendenti" per 17,3 milioni di euro e degli altri fondi per rischi e oneri per 77,4 milioni di euro (essenzialmente relativi a fondi per vertenze e contenziosi).

Le passività commerciali, costituite prevalentemente da debiti verso fornitori collegati alle attività di investimento e di manutenzione, ammontano a 553,8 milioni di euro e si decrementano di 130,0

milioni di euro rispetto al saldo al 31.12.2007 (683,8 milioni di euro) in relazione al flusso dei pagamenti delle attività di investimento consuntivate e ai minori investimenti effettuati nel periodo. Le passività finanziarie correnti sono pari a 929,6 milioni di euro (918,4 milioni di euro al 31.12.2007), relative essenzialmente a utilizzi di linee di credito a breve termine per 453,0 milioni di euro e alla quota dei debiti finanziari a medio-lungo termine in scadenza nei prossimi 12 mesi per complessivi 470,1 milioni di euro (inclusivi della quota pari a 35,1 milioni di euro al cui rimborso provvederà direttamente ANAS utilizzando gli stanziamenti previsti dalle Leggi n. 662/1996 e n. 345/1997, della quota corrente del debito di Autostrade per l'Italia verso ANAS pari a 166,0 milioni di euro per le rate di mutuo già rimborsate a fronte di lavori previsti dalla Convenzione e non ancora ultimati e di ratei passivi su debiti finanziari per 160,8 milioni di euro). La composizione delle passività finanziarie correnti e la relativa variazione rispetto ai saldi di fine esercizio precedente è indicata di seguito nel commento della posizione finanziaria netta consolidata.

Le passività per imposte correnti presentano un saldo di 325,1 milioni di euro, con un incremento di 285,7 milioni di euro rispetto al 31.12.2007 (39,4 milioni di euro) relativo essenzialmente allo stanziamento di imposte sul reddito del periodo.

Le altre passività correnti ammontano a 846,7 milioni di euro e presentano un incremento di 73,5 milioni di euro rispetto al 31.12.2007 (773,2 milioni di euro) imputabile essenzialmente all'incremento dei debiti verso società interconnesse e per pedaggi in corso di regolazione (complessivamente pari a 549,0 milioni di euro al 30.09.2008) e dei debiti tributari per imposte diverse da quelle sul reddito. La voce accoglie inoltre i debiti verso dipendenti e verso enti previdenziali, i debiti per espropri connessi alle attività di investimento, nonché i depositi cauzionali degli utenti correntisti.

2. Relazione intermedia sulla gestione

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA (Migliaia di euro)			
ATTIVITÀ	30.09.2008	31.12.2007	VARIAZIONE
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Materiali	8.972.600	8.556.412	416.188
Immateriali	4.600.166	4.600.208	-42
Partecipazioni	120.169	189.958	-69.789
Altre attività finanziarie	601.708	748.090	-146.382
Attività per imposte anticipate	1.694.309	1.736.983	-42.674
Altre attività	5.074	6.107	-1.033
Totale attività non correnti	15.994.026	15.837.758	156.268
ATTIVITÀ CORRENTI			
Attività commerciali	852.758	809.910	42.848
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	134.029	90.900	43.129
Altre attività finanziarie	281.908	167.780	114.128
Attività per imposte correnti	169.751	65.335	104.416
Altre attività	101.236	165.656	-64.420
Attività possedute per la vendita e attività incluse nei gruppi in dismissione	61.652	-	61.652
Totale attività correnti	1.601.334	1.299.581	301.753
TOTALE ATTIVITÀ	17.595.360	17.137.339	458.021
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	3.825.212	3.631.803	193.409
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	389.794	378.494	11.300
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.215.006	4.010.297	204.709
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi per accantonamenti	1.096.047	1.082.599	13.448
Passività finanziarie	9.314.814	9.329.823	-15.009
Passività per imposte differite	9.129	16.372	-7.243
Altre passività	100.240	77.942	22.298
Totale passività non correnti	10.520.230	10.506.736	13.494
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi per accantonamenti	204.993	205.495	-502
Passività commerciali	553.758	683.799	-130.041
Passività finanziarie	929.599	918.438	11.161
Passività per imposte correnti	325.102	39.381	285.721
Altre passività	846.672	773.193	73.479
Totale passività correnti	2.860.124	2.620.306	239.818
TOTALE PASSIVITÀ	13.380.354	13.127.042	253.312
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	17.595.360	17.137.339	458.021

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO										
(Migliaia di euro)										
	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO								PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E TERZI
	CAPITALE EMESSO	RISERVA DA VALUTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI	RISERVA DI CONVERSIONE BILANCI IN VALUTA ESTERA	RISERVA DA PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	ALTRE RISERVE E UTILI PORTATI A NUOVO	RISULTATO DEL PERIODO	AZIONI PROPRIE	TOTALE		
Saldo al 31.12.2006	571.712	97.325	-58	-2.650	2.392.826	515.274	-	3.574.429	288.112	3.862.541
Utili (Perdite) netti rilevati direttamente nel patrimonio netto	-	45.672	-271	270	3.603	-	-	49.274	-19	49.255
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	560.949	-	560.949	7.022	567.971
Totale dei proventi e degli oneri consolidati rilevati nel periodo	-	45.672	-271	270	3.603	560.949	-	610.223	7.003	617.226
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni										
Dividendi deliberati (saldo)	-	-	-	-	-	-204.387	-	-204.387	-1.843	-206.230
Riporto a nuovo del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	310.887	-310.887	-	-	-	-
Variazione dell'area di consolidamento, apporti di capitale da Terzi e altre variazioni minori	-	-	-	-	-14.952	-	-	-14.952	71.123	56.171
Saldo al 30.09.2007	571.712	142.997	-329	-2.380	2.692.364	560.949	-	3.965.313	364.395	4.329.708
Saldo al 31.12.2007	571.712	163.953	5.319	-3.533	2.690.892	203.460	-	3.631.803	378.494	4.010.297
Utili (Perdite) netti rilevati direttamente nel patrimonio netto	-	-11.078	6.216	-4.278	-	-	-	-9.140	3.867	-5.273
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	630.001	-	630.001	9.801	639.802
Totale dei proventi e degli oneri consolidati rilevati nel periodo	-	-11.078	6.216	-4.278	-	630.001	-	620.861	13.668	634.529
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni										
Dividendi deliberati	-	-	-	-	-	-211.533	-	-211.533	-2.818	-214.351
Riporto a nuovo del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-8.073	8.073	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-215.644	-215.644	-	-215.644
Variazione dell'area di consolidamento, apporti di capitale e altre variazioni minori	-	-	271	-	-545	-	-	-275	450	175
Saldo al 30.09.2008	571.712	152.875	11.806	-7.811	2.682.274	630.001	-215.644	3.825.212	389.794	4.215.006

2. Relazione intermedia sulla gestione

PROSPETTO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI CONSOLIDATI RILEVATI NEL PERIODO		
(Migliaia di euro)	01.01.2008 30.09.2008	01.01.2007 30.09.2007
Utili (Perdite) rilevati direttamente a riserva da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedging (IAS 39)	-11.762	45.672
Utili (Perdite) rilevati direttamente a riserva da valutazione attuariale (IAS 19)	-	3.690
Utili (Perdite) rilevati direttamente a riserva da conversione dei bilanci in valuta funzionale diversa dall'euro	10.767	-377
Utili (Perdite) rilevati direttamente a riserva da conversione per valutazione al patrimonio netto di partecipazioni collegate in valuta funzionale diversa dall'euro	-4.278	270
Utili (Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	-5.273	49.255
Utile del periodo	639.802	567.971
Totale dei proventi e degli oneri consolidati rilevati nel periodo	634.529	617.226
Di cui di pertinenza del Gruppo	620.861	610.223
Di cui di pertinenza di Terzi	13.668	7.003

La posizione finanziaria del Gruppo presenta al 30.09.2008 un indebitamento netto complessivo pari a 9.226,8 milioni di euro che diminuisce di 14,7 milioni di euro rispetto al 31.12.2007 (9.241,5 milioni di euro), nonostante una variazione negativa del mark to market relativo al portafoglio derivati sottoscritti dalla Capogruppo che ha incrementato le passività finanziarie nette di 14,0 milioni di euro.

L'“Indebitamento finanziario netto non corrente”, pari a 8.713,1 milioni di euro (8.581,7 milioni di euro al 31.12.2007) al netto degli oneri sostenuti per la relativa accensione, è costituito da:

- a) passività finanziarie non correnti per 9.314,8 milioni di euro (9.329,8 milioni di euro al 31.12.2007), che includono:
 1. quattro prestiti obbligazionari emessi dalla Capogruppo per complessivi 6.247,3 milioni di euro;
 2. finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi 2.821,3 milioni di euro. Tale voce, che diminuisce di 38,3 milioni di euro rispetto al 31.12.2007, è a sua volta composta da:
 - a. il finanziamento bancario “Term Loan Facility” per 781,9 milioni di euro concesso alla Capogruppo;
 - b. i finanziamenti della Banca Europea degli Investimenti (BEI) alle società del Gruppo per 539,9 milioni di euro;
 - c. il debito finanziario di Strada dei Parchi nei confronti di ANAS per 672,6 milioni di euro;
 - d. il finanziamento concesso nel periodo da Dexia Crediop a Strada dei Parchi per 149,8 milioni di euro;
 - e. i finanziamenti ottenuti da istituti bancari e al cui rimborso provvederà direttamente ANAS (Leggi n. 662/1996 e n. 345/1997) e il debito finanziario verso ANAS, per le rate di mutuo già rimborsate a fronte di lavori previsti in Convenzione e non ancora terminati, per complessivi 456,7 milioni di euro;
 - f. i finanziamenti concessi dal Fondo Centrale di Garanzia per complessivi 56,9 milioni di euro;
 - g. gli altri finanziamenti a medio-lungo termine per 163,5 milioni di euro;
 3. il fair value negativo di due contratti derivati di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e di cambio per complessivi 136,9 milioni di euro;
 4. altre passività finanziarie per complessivi 109,3 milioni di euro, composte principalmente da

risconti passivi di natura finanziaria (50,5 milioni di euro) costituiti essenzialmente dai contributi in conto interessi di competenza di futuri esercizi, rilevati in applicazione dello IAS 39 con riferimento ai debiti infruttiferi verso il Fondo Centrale di Garanzia, e da altri debiti finanziari del gruppo Stalexport per 57,2 milioni di euro;

- b) attività finanziarie non correnti, per complessivi 601,7 milioni di euro, che includono depositi vincolati per 518,8 milioni di euro, relativi a contributi dello Stato (Leggi n. 662/1996 e n. 345/1997) esigibili in funzione dell'avanzamento dei lavori, il fair value positivo di taluni contratti derivati di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse, pari a 46,6 milioni di euro, e altre attività finanziarie, pari a 36,3 milioni di euro.

Al 30.09.2008 l'“Indebitamento finanziario netto corrente” è pari a 513,7 milioni di euro (659,8 milioni di euro al 31.12.2007) ed è composto da:

1. passività finanziarie correnti per 929,6 milioni di euro, costituiti dalla quota dei debiti finanziari a medio-lungo termine in scadenza nei prossimi 12 mesi per complessivi 470,1 milioni di euro (inclusi ratei passivi su debiti finanziari per 160,8 milioni di euro), dall'utilizzo di linee di credito a breve termine per 453,0 milioni di euro, da debiti per rapporti di conto corrente per 5,6 milioni di euro prevalentemente con la controllata Sitech in liquidazione e da altre passività finanziarie correnti per 0,8 milioni di euro. Le passività finanziarie correnti si incrementano complessivamente di 11,2 milioni di euro, essenzialmente per effetto del maggior utilizzo di linee di credito a breve termine per 42,3 milioni di euro, inclusivo dell'utilizzo della linea Revolving Credit Facility di 100,0 milioni di euro sottoscritta tra Atlantia e Mediobanca in qualità di Banca Agente, in parte compensato dal decremento della quota corrente dei debiti finanziari a medio-lungo termine per 31,8 milioni di euro;
2. attività finanziarie correnti complessivamente pari a 415,9 milioni di euro (258,6 milioni di euro al 31.12.2007), che includono le disponibilità liquide di cassa e i mezzi equivalenti per 134,0 milioni di euro e le altre attività finanziarie correnti per complessivi 281,9 milioni di euro, relative a:
 1. depositi bancari vincolati esigibili entro 12 mesi per 220,8 milioni di euro, di cui 167,0 milioni di euro relativi ad Autostrade per l'Italia;
 2. crediti finanziari per 44,4 milioni di euro;

3. quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine (inclusiva dei relativi interessi attivi maturati a fine periodo e ancora da incassare) per 16,7 milioni di euro.

La vita media ponderata residua dell'indebitamento finanziario fruttifero complessivo è pari a circa 7 anni, mentre la vita media residua dell'indebitamento finanziario oggetto delle operazioni di copertura da rischi di variazione di tasso e di cambio è pari a circa 5 anni.

Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, l'indebitamento finanziario fruttifero è espresso al 93% a tasso fisso, tenuto anche conto delle operazioni di copertura da rischi di variazione di tasso e cambio poste in essere.

Nei primi nove mesi del 2008 il costo medio della provvista a medio-lungo termine del Gruppo è stato di circa il 5,2%.

La posizione finanziaria del Gruppo, così come definita dalla Raccomandazione CESR del 10.02.2005 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 30.09.2008 un saldo negativo complessivo pari a 9.828,5 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 9.989,6 milioni di euro al 31.12.2007.

2. Relazione intermedia sulla gestione

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO			
(Migliaia di euro)	30.09.2008	31.12.2007	VARIAZIONE
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO NON CORRENTE			
Passività finanziarie non correnti	9.314.814	9.329.823	-15.009
Prestiti obbligazionari	6.247.263	6.282.453	-35.190
Finanziamenti a medio-lungo termine	2.821.324	2.859.659	-38.335
Derivati con fair value passivo	136.893	72.588	64.305
Altre passività finanziarie	109.334	115.123	-5.789
Altre attività finanziarie non correnti	-601.708	-748.090	146.382
Depositi bancari vincolati convertibili oltre 12 mesi	-518.788	-676.174	157.386
Derivati con fair value attivo	-46.582	-46.870	288
Altre attività finanziarie	-36.338	-25.046	-11.292
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO NON CORRENTE	8.713.106	8.581.733	131.373
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CORRENTE			
Passività finanziarie correnti	929.599	918.438	11.161
Scoperti di conto corrente	261.321	310.744	-49.423
Finanziamenti a breve termine	191.748	100.000	91.748
Quota corrente di debiti finanziari a medio-lungo termine	470.098	501.929	-31.831
Rapporti di conto corrente verso partecipate non consolidate	5.660	5.393	267
Altre passività finanziarie	772	372	400
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-134.029	-90.900	-43.129
Disponibilità liquide	-91.795	-71.975	-19.820
Mezzi equivalenti	-42.234	-18.925	-23.309
Altre attività finanziarie correnti	-281.908	-167.780	-114.128
Quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine	-16.674	-25.522	8.848
Depositi bancari vincolati convertibili entro 12 mesi	-220.815	-124.069	-96.746
Altre attività finanziarie	-44.419	-18.189	-26.230
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CORRENTE	513.662	659.758	-146.096
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	9.226.768	9.241.491	-14.723

Il capitale di esercizio consolidato presenta al 30.09.2008 un valore complessivo negativo pari a 745,1 milioni di euro (-661,0 milioni di euro al 31.12.2007), costituito dal saldo netto delle attività di esercizio pari a 1.185,4 milioni di euro (1.040,9 milioni di euro al 31.12.2007) e delle passività di esercizio pari a 1.930,5 milioni di euro (1.701,9 milioni di euro al 31.12.2007).

La variazione negativa del capitale di esercizio pari a 84,2 milioni di euro rispetto al 31.12.2007 è essenzialmente originata dall'effetto combinato di:

- a) l'aumento di 181,3 milioni di euro delle passività nette per imposte correnti, originato prevalentemente dallo stanziamento delle imposte sul reddito del periodo, al netto degli acconti versati;
- b) l'aumento delle altre passività correnti per 73,5 milioni di euro, imputabile principalmente all'incremento dei debiti verso società interconnesse e per pedaggi in corso di regolazione e dei debiti tributari per imposte diverse da quelle sul reddito;
- c) la diminuzione delle altre attività correnti per 64,4 milioni di euro, essenzialmente dovuta per 38,6 milioni di euro all'incasso del credito relativo alla dismissione del ramo di attività per la commercializzazione dell'acciaio del gruppo Stalexport e per 24,7 milioni di euro all'incasso da parte della Società per il Traforo del Monte Bianco dei crediti per rimborsi e risarcimenti danni rilevati a fine 2007 a seguito della definizione di contenziosi avviati per l'incendio del traforo nel 1999;
- d) il decremento di 130,0 milioni di euro delle passività commerciali, riconducibile principalmente al flusso dei pagamenti delle attività di investimento consuntivate e ai minori investimenti effettuati nel periodo;
- e) la riclassifica nell'attivo corrente del valore di carico delle partecipazioni, in corso di dismissione, in Autostrada del Brennero e Autovie Venete, pari a 61,7 milioni di euro;
- f) l'aumento dei crediti commerciali per 31,7 milioni di euro, dovuto principalmente all'effetto combinato di maggiori crediti da esazione differita dei pedaggi e per lavori aeroportuali (riqualifica delle piste) effettuati da Pavimental e di minori crediti verso i concessionari delle aree di servizio, in relazione alla dinamica di fatturazione delle royalty.

2. Relazione intermedia sulla gestione

CAPITALE DI ESERCIZIO CONSOLIDATO			
(Migliaia di euro)	30.09.2008	31.12.2007	VARIAZIONE
Attività commerciali	852.758	809.910	42.848
Rimanenze	56.869	54.152	2.717
Attività per lavori in corso su ordinazione	18.030	9.609	8.421
Crediti commerciali	777.859	746.149	31.710
Attività per imposte correnti	169.751	65.335	140.416
Altre attività correnti	101.236	165.656	-64.420
Attività non finanziarie possedute per la vendita e attività incluse nei gruppi in dismissione	61.652	-	61.652
Totale attività di esercizio	1.185.397	1.040.901	144.496
Fondi per accantonamenti correnti	-204.993	-205.495	502
Passività commerciali	-553.758	-683.799	130.041
Passività per lavori in corso su ordinazione	-478	-430	-48
Debiti commerciali	-553.280	-683.369	130.089
Passività per imposte correnti	-325.102	-39.381	-285.721
Altre passività correnti	-846.672	-773.193	-73.479
Totale passività di esercizio	-1.930.525	-1.701.868	-228.657
CAPITALE DI ESERCIZIO	-745.128	-660.967	-84.161

Gestione finanziaria consolidata

Si presenta di seguito il prospetto dei movimenti dell'indebitamento finanziario netto che illustra l'impatto dei flussi finanziari generati e/o assorbiti nel periodo sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

La dinamica finanziaria dei primi nove mesi del 2008 evidenzia un decremento dell'indebitamento finanziario netto di 14,7 milioni di euro, rispetto al decremento di 23,9 milioni di euro registrato nel corrispondente periodo del 2007.

Il flusso finanziario generato dalle attività operative è stato pari a 1.167,5 milioni di euro (1.081,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2007). Il maggior flusso generato rispetto al corrispondente periodo del 2007 è originato sia dal miglior risultato delle attività operative in funzionamento, che dal maggior apporto delle attività e passività non finanziarie, diverse dal capitale operativo, anche per effetto dell'incasso sia della dismissione del ramo di attività per la commercializzazione dell'acciaio del gruppo Stalexport, sia dei crediti per rimborsi e risarcimenti danni rilevati a fine 2007 dalla Società per il Traforo del Monte Bianco, a seguito della definizione di contenziosi avviati per l'incendio del traforo nel 1999.

La variazione del capitale operativo contribuisce invece negativamente sui flussi del periodo, a differenza del periodo precedente, essenzialmente per la diminuzione delle passività commerciali riconducibile ai minori investimenti in attività materiali, nonché per l'incremento dei crediti commerciali da esazione differita dei pedaggi, per effetto della crescente diffusione del Telepass.

Il flusso finanziario assorbito da investimenti in attività non finanziarie è pari a 717,8 milioni di euro (917,2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2007) ed è originato principalmente dagli investimenti effettuati in attività materiali per 783,0 milioni di euro (871,4 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2007), a fronte di contributi in conto capitale per 94,4 milioni di euro (96,6 milioni di euro nei primi nove mesi del 2007). Si rilevano inoltre investimenti in partecipazioni, al netto dell'indebitamento finanziario apportato dalle nuove società consolidate, pari a 21,1 milioni di euro, rispetto al totale di 173,1 milioni di euro del corrispondente periodo del 2007, che includeva gli investimenti in IGLI e in Stalexport.

Il flusso finanziario assorbito dalle variazioni del capitale proprio è pari a 418,9 milioni di euro (208,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2007) e include il pagamento del saldo dei dividendi dell'esercizio 2007 per 214,3 milioni di euro, nonché l'esborso di 215,6 milioni di euro per l'acquisto di azioni proprie da parte di Atlantia, cui è imputabile il maggior flusso in uscita rispetto al corrispondente periodo del 2007.

L'impatto complessivo dei flussi sopra commentati sull'indebitamento finanziario netto dell'esercizio è pertanto positivo per 30,7 milioni di euro, rispetto a un valore negativo di 44,2 milioni di euro registrato nei primi nove mesi del 2007.

Unitamente ai flussi commentati, si rileva l'effetto sull'indebitamento finanziario netto della variazione del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura, che nei primi nove mesi del 2008 comporta un incremento dell'indebitamento per 16,0 milioni di euro, mentre nei primi nove mesi del 2007 ha contribuito a ridurre l'indebitamento per 68,2 milioni di euro.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO				
(Migliaia di euro)	01.01.2008 30.09.2008	01.01.2007 30.09.2007	3° TRIMESTRE 2008	3° TRIMESTRE 2007
Utile del periodo	639.802	567.971	267.125	224.206
Ammortamenti	294.619	267.805	98.107	95.395
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie non correnti e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	-909	-	-17	-
Quota dell'(utile) perdita di collegate e joint venture contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	24.662	6.353	6.110	7.527
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti (*)	-12.998	-7.578	2.240	-7.681
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	39.666	90.353	15.497	26.787
Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti	13.194	-29.050	7.216	-24.535
Variazione del capitale operativo	-130.024	28.396	4.831	-82.727
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	299.465	157.574	173.895	144.690
Cash flow da (per) attività operative (A)	1.167.477	1.081.824	575.004	383.662
Investimenti in attività materiali	-783.040	-871.361	-280.436	-329.690
Investimenti in attività immateriali	-14.922	-14.973	-4.277	-5.089
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-21.143	-51.794	-724	-41
Investimenti in nuove partecipazioni consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto apportato	-	-121.356	-	-24.013
Contributi in conto capitale	94.441	96.624	34.832	1.132
Realizzi da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate e variazioni delle altre attività non correnti	6.825	45.640	1.970	49.225
Cash flow da (per) investimenti in attività non finanziarie (B)	-717.839	-917.220	-248.635	-308.476
Dividendi	-214.327	-206.315	-475	-176
Acquisto azioni proprie	-215.644	-	-128.229	-
Variazione netta della riserva di conversione, delle altre riserve di patrimonio ed effetto variazione dei tassi di cambio sull'indebitamento	11.052	-2.509	52	-1.427
Cash flow da (per) capitale proprio (C)	-418.919	-208.824	-128.652	-1.603
Cash flow generato (assorbito) nel periodo (A+B+C)	30.719	-44.220	197.717	73.583
Variazione del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura (D)	-15.996	68.167	-49.518	-6.111
Decremento (Incremento) dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D)	14.723	23.947	148.199	67.472
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo	-9.241.491	-8.945.505	-9.374.967	-8.989.030
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	-9.226.768	-8.921.558	-9.226.768	-8.921.558

(*) Include le partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value.

2. Relazione intermedia sulla gestione

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO				
(Migliaia di euro)				
	01.01.2008 30.09.2008	01.01.2007 30.09.2007	3° TRIMESTRE 2008	3° TRIMESTRE 2007
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO				
Utile del periodo	639.802	567.971	267.125	224.206
Rettificato da:				
Ammortamenti	294.619	267.805	98.107	95.395
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie non correnti e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	-909	-	-17	-
Quota dell'(utile) perdita di collegate e joint venture contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	24.662	6.353	6.110	7.527
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore di altre attività non correnti	-	-	-	-
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti (*)	-12.998	-7.578	2.240	-7.681
Oneri fiscali da rilascio imposte anticipate nette per cambio aliquote IRES/IRAP	-	-	-	-
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	39.666	90.353	15.497	26.787
Altri costi (ricavi) non monetari	-	-	-	-
(Plusvalenze) minusvalenze da operazioni societarie	-	-	-	-
Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti	13.194	-29.050	7.216	-24.535
Variazione del capitale di esercizio, al netto di riclassifiche da attività/passività non correnti	145.798	173.271	166.249	53.692
Variazione netta delle altre passività non finanziarie non correnti e altre variazioni	23.643	12.699	12.477	8.271
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio (A)	1.167.477	1.081.824	575.004	383.662
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO				
Investimenti in attività materiali	-783.040	-871.361	-280.436	-329.690
Investimenti in attività immateriali	-14.922	-14.973	-4.277	-5.089
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-21.143	-51.794	-724	-41
Investimenti in nuove partecipazioni consolidate, al netto delle disponibilità liquide nette apportate	-	-8.030	-	-24.011
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	5.792	44.692	1.597	43.542
Realizzo da disinvestimenti di partecipazioni consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti ceduti	-	-	-	-
Variazione delle altre attività non correnti	1.033	948	373	5.683
Variazione delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	31.410	19.233	-3.765	-38.923
Contributi in conto capitale	94.441	96.624	34.832	1.132
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento (B)	-686.429	-784.661	-252.400	-347.397
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA				
Acquisto azioni proprie	-215.644	-	-128.229	-
Vendita azioni proprie	-	-	-	-
Nuovi finanziamenti da azionisti	-	-	-	-
Rimborsi di finanziamenti da azionisti	-	-	-	-
Dividendi corrisposti	-214.327	-206.315	-475	-176
Variazione netta della riserva di conversione e delle altre riserve	5.018	169	1.164	214
Variazione netta del capitale e delle riserve di terzi	4.877	122	-419	122
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	149.795	468	-798	468
Accensioni di debiti per leasing finanziario	265	-	262	-
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-123.223	-109.083	-37.574	-50.256
Rimborso di debiti di leasing finanziario	-370	-89	-239	-89
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	3.664	-3.299	71.310	182.136
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria (C)	-389.945	-318.027	-94.998	132.419
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti (D)	1.181	-383	-894	-351
Incremento (Decremento) cassa ed equivalenti di cassa (A+B+C+D)	92.284	-21.247	226.712	168.333
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	-225.236	-185.694	-359.664	-375.274
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	-132.952	-206.941	-132.952	-206.941

(*) Include le partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO				
(Migliaia di euro)	01.01.2008 30.09.2008	01.01.2007 30.09.2007	3° TRIMESTRE 2008	3° TRIMESTRE 2007
Imposte sul reddito corrisposte	125.102	174.883	32.884	7.038
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	65.888	71.077	7.686	14.774
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti	479.449	423.619	55.729	10.082
Dividendi ricevuti	1.383	1.174	-	7
Utili su cambi incassati	231	1.188	132	34
Perdite su cambi corrisposte	153	53	72	46

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI				
(Migliaia di euro)	01.01.2008 30.09.2008	01.01.2007 30.09.2007	3° TRIMESTRE 2008	3° TRIMESTRE 2007
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	-225.236	-185.694	-359.664	-375.274
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	90.900	76.672	111.908	145.615
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-310.744	-256.967	-465.946	-517.664
Rapporti di conto corrente verso partecipate non consolidate	-5.392	-5.399	-5.626	-5.361
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti di attività/passività destinate a essere cedute	-	-	-	2.136
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	-132.952	-206.941	-132.952	-206.941
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	134.029	94.264	134.029	94.264
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-261.321	-298.019	-261.321	-298.019
Rapporti di conto corrente verso partecipate non consolidate	-5.660	-5.398	-5.660	-5.398
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di attività/gruppi di attività destinate a essere cedute	-	2.212	-	2.212

Andamento delle società concessionarie autostradali italiane

Traffico

Complessivamente sulla rete delle concessionarie autostradali italiane controllate, nei primi nove mesi del 2008 sono stati percorsi circa 42.338 milioni di chilometri: 32.839 milioni da veicoli leggeri (pari al 78% del totale) e 9.499 milioni da veicoli pesanti (22% del totale).

Il traffico, rispetto all'analogo periodo 2007, è diminuito dello 0,46%; entrambe le componenti risultano in flessione, la diminuzione è molto modesta per i veicoli leggeri (-0,27%) mentre i pesanti hanno registrato -1,1% rispetto all'anno scorso.

Nel confronto con l'anno precedente bisogna tener conto del giorno in più di febbraio 2008. I veicoli teorici giornalieri (VTMG), che sono espressione dell'andamento del traffico al netto di variazioni di calendario ed estensione della rete, registrano un decremento dello 0,86%.

L'evoluzione del traffico è negativa sia per Autostrade per l'Italia, sia per la maggior parte delle concessionarie da questa controllate (Autostrada Torino-Savona, Società Autostrada Tirrenica, Autostrade Meridionali e Tangenziale di Napoli).

Sulla rete gestita da Strada dei Parchi si registrano volumi di traffico invariati rispetto a quelli dell'anno precedente, generati anche per effetto dell'entrata in esercizio della nuova stazione di Ponte di Nona, che intercetta flussi di traffico aggiuntivi da/per Roma.

La mobilità risulta in crescita sulle arterie valdostane: per la RAV l'incremento (+4,2%) è riconducibile al completamento del Raccordo (avvenuto a marzo 2007), con conseguente aumento dell'estensione chilometrica; per il Traforo del Monte Bianco, l'aumento del traffico (+2,8%) è ascrivibile in parte al fatto che dal 03 al 10.03.2007 si è verificata un'interruzione della viabilità di accesso al tunnel sul versante francese.

TRAFFICO SULLA RETE IN CONCESSIONE IN ITALIA - VALORI DEI PRIMI 9 MESI 2008						
CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI	VEICOLI x KM (MILIONI) ^(a)				VARIAZIONE % SU 9M 2007	VTMG 2008 ^(b)
	VEICOLI LEGGERI	VEICOLI PESANTI	VEICOLI TOTALI			
AUTOSTRADALE PER L'ITALIA	28.750	8.880	37.630	-0,43	48.111	
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	62	22	84	4,20	9.445	
Autostrada Torino-Savona	626	131	757	-1,42	21.100	
Società Autostrada Tirrenica	168	37	205	-0,86	20.470	
Strada dei Parchi	1.454	241	1.695	0,00	22.486	
Tangenziale di Napoli	712	64	776	-2,12	140.204	
Autostrade Meridionali	1.061	121	1.182	-0,76	83.594	
Società per il Traforo del Monte Bianco	6	3	9	2,83	5.363	
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLATE	4.089	619	4.708	-0,74	31.161	
TOTALE	32.839	9.499	42.338	-0,46	45.350	

(a) Dati provvisori.

(b) VTMG = Veicoli teorici medi giornalieri pari a totale km percorsi/lunghezza tratta/n. giorni dell'anno.

Tariffe

In data 29.12.2007, ANAS ha trasmesso alle concessionarie autostradali i Decreti del Ministro per le Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2007, che contenevano disposizioni in merito agli adeguamenti tariffari da applicare sulle tratte gestite da Autostrade per l'Italia e dalle altre società controllate.

VARIAZIONI TARIFFARIE CON DECORRENZA 01.01.2008 (VALORI IN %)	
CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI	INCREMENTO TARIFFARIO
Autostrade per l'Italia	3,61%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	0,58%
Autostrada Torino-Savona	2,46%
Società Autostrada Tirrenica	0,00%
Strada dei Parchi	0,00%
Tangenziale di Napoli	0,00%
Autostrade Meridionali	0,00%

Ad Autostrade per l'Italia è stato riconosciuto l'adeguamento tariffario annuale richiesto, pari al 3,61% (quale risulta dalla formula di aggiornamento tariffario prevista nella Convenzione del 1997 e dal IV Atto Aggiuntivo). Alla società Raccordo Autostradale Valle d'Aosta è stato riconosciuto integralmente l'adeguamento richie-

sto, analogamente a quanto avvenuto nel 2007.

L'incremento 2008 approvato per Autostrada Torino-Savona è comprensivo del recupero dell'aggiornamento tariffario non autorizzato per il 2007.

Per Autostrade Meridionali, Tangenziale di Napoli, Società Autostrada Tirrenica e Strada dei Parchi i decreti interministeriali hanno, invece, disposto la sospensione degli adeguamenti richiesti, *"in relazione al perdurante inadempimento"*, oggetto di contestazioni da parte di ANAS, nell'esecuzione di interventi di manutenzione rispetto alle previsioni di piano finanziario e, limitatamente alle concessionarie Strada dei Parchi e Autostrade Meridionali, anche al mancato accantonamento nel bilancio 2006 dei benefici finanziari conseguenti ai mancati investimenti.

La Società per il Traforo del Monte Bianco, facendo seguito agli accordi dei Governi italiano e francese, a decorrere dal 01.07.2008, ha applicato la variazione tariffaria del +2,84%, legata al recupero del tasso di inflazione, calcolato come media dell'inflazione registrata nei due Paesi.

Potenziamento e ammodernamento della rete

Nei primi nove mesi del 2008 le spese per investimenti delle società concessionarie autostradali italiane del Gruppo ammontano a 750 milioni di euro, con una riduzione rispetto ai primi nove mesi del 2007 di 97,7 milioni di euro (-11,5%).

A tale proposito si evidenzia che nel corso del 2007 sono stati completati i lavori relativi alla quarta corsia della Milano-Bergamo (-85,2 milioni di euro) (intervento previsto dal IV Atto Aggiuntivo del 2002 di Autostrade per l'Italia) e alla "terza corsia dinamica" della Tangenziale di Bologna (-34,9 milioni di euro) (intervento previsto nella Convenzione del 1997 di Autostrade per l'Italia). Inoltre, per quanto riguarda Strada dei Parchi, sono stati pressoché ultimati i lavori relativi all'intervento di raddoppio della Villa Vomano-Teramo (-28,9 milioni di euro).

Gli investimenti relativi alla Convenzione del 1997 di Autostrade per l'Italia registrano un incremento rispetto a primi nove mesi del 2007 di 60,4 milioni di euro (+19,2%) da attribuire principalmente alle produzioni dei cantieri della Variante di Valico.

Per quanto riguarda gli investimenti relativi al IV Atto Aggiuntivo del 2002 di Autostrade per l'Italia si segnala l'avvio della produzione del lotto 6A Ancona Sud-Porto Sant'Elpidio (1ª fase, +21 milioni di euro).

Piano investimenti in Grandi Opere di Autostrade per l'Italia - Convenzione 1997

Al 30.09.2008 oltre l'80% dei lavori compresi nel Piano della Convenzione del 1997 di Autostrade per l'Italia S.p.A. ha superato la fase autorizzativa e risulta in corso di esecuzione o affidato. Oltre il 44% del piano è stato realizzato.

Tangenziale di Bologna

I lavori sono stati completati a fine 2007, in data 12.01.2008 è stata messa in esercizio la terza corsia dinamica sui 13,7 km di tracciato.

Variante di Valico e Firenze Nord-Firenze Sud

Proseguono i lavori su entrambe le tratte.

Barberino-Firenze Nord

La Valutazione di Impatto Ambientale iniziata nel 2004 si è chiusa solo il 19.11.2007 con il Decreto del Ministro dell'Ambiente e del Ministro per i Beni e le Attività Culturali dopo un ricorso al TAR di Autostrade per l'Italia contro gli stessi Ministeri per inadempimento.

In data 03.04.2008 si è tenuta la prima seduta della Conferenza dei Servizi nella quale sono state raccolte le osservazioni e le posizioni di tutti gli Enti interessati. Si riscontra che alcune prescrizioni contenute nel Decreto VIA richiedevano puntuali indicazioni della Regione Toscana. A tal fine, Autostrade per l'Italia ha sollecitato la Regione e si sono tenute diverse riunioni per definire puntualmente le prescrizioni formulate nel Decreto VIA.

In data 27.06.2008 Autostrade per l'Italia ha inviato il Progetto Definitivo integrato con le prescrizioni VIA. La Regione Toscana successivamente, nell'ufficializzare quanto concordato nelle suddette riunioni, ha fornito ulteriori indicazioni che a un primo esame, per la maggior parte, non risultano coerenti e conformi a quanto richiesto nel Decreto VIA. Al fine di verificare come affrontare la questione prima della Conferenza dei Servizi, già convocata per il 18.12.2008, Autostrade per l'Italia ha preventivamente chiesto al Ministero per le Infrastrutture di convocare un incontro preliminare per il giorno 13.11.2008.

Firenze Sud-Incisa

Non è ancora conclusa la procedura VIA avviata nel 2005. Il Ministero dell'Ambiente ha fatto pervenire

ad Autostrade per l'Italia una richiesta di istruttoria per chiarimenti e integrazioni tra cui il prolungamento del progetto fino al casello di Incisa, e cioè per ulteriori 2 km rispetto al progetto sottoposto all'approvazione. Autostrade per l'Italia ha notificato al Ministero dell'Ambiente e al Ministro per i Beni e le Attività Culturali ricorso al TAR avverso tale richiesta. Per le rimanenti richieste Autostrade per l'Italia ha trasmesso le integrazioni al Ministero dell'Ambiente. Il TAR del Lazio ha disposto nel gennaio del 2008 la sospensiva del provvedimento impugnato, ordinando altresì al Ministero dell'Ambiente di procedere a un riesame del provvedimento stesso alla luce di tutti i motivi di ricorso. In data 28.03.2008 il Ministero dell'Ambiente ha comunicato che la richiesta di integrazioni doveva intendersi, per una parte, assolta con la documentazione già prodotta da Autostrade per l'Italia, mentre, per l'altra parte, come non formulata.

Il 03.04.2008 si è tenuta l'udienza al TAR per la discussione del merito del ricorso ma, poiché il Ministero dell'Ambiente ha anticipato essere di prossima emissione il Decreto VIA, si è preferito disporre un rinvio a data da destinarsi nell'attesa dell'emanazione del citato parere.

L'udienza al TAR si è tenuta il 18.06.2008 e, considerata la sostanziale cessazione della materia del contendere, la causa è stata tolta dal ruolo e sarà riattivata solo se eventualmente una delle parti lo dovesse chiedere. In data 14.07.2008 la Regione Toscana ha emesso il dovuto parere che risulta essere stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente per consentire l'emissione del Decreto VIA. Tale parere contiene alcune prescrizioni che, se confermate in sede di adozione del Decreto VIA, saranno valutate da parte di Autostrade per l'Italia al fine di un'eventuale ulteriore ricorso al TAR.

Piano investimenti in Grandi Opere di Autostrade per l'Italia - IV Atto Aggiuntivo 2002

Per quanto riguarda gli investimenti previsti dal IV Atto Aggiuntivo di Autostrade per l'Italia, al 30.09.2008 oltre il 55% dei lavori ha superato la fase autorizzativa, il 16% è stato affidato e circa il 13% è stato eseguito.

Polo Fieristico di Rho-Pero

I lavori di seconda fase dell'accesso al Polo Fieristico sono stati ultimati in data 18.02.2008. L'apertura completa del Viadotto Fiera è avvenuta il 20.03.2008 (mentre l'apertura di una delle due carreggiate era già avvenuta il 30.10.2007).

Lainate-Como

Il 20.04.2007 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi senza raggiungere l'intesa Stato-Regione.

Gli atti sono stati trasmessi, ai sensi del comma 4 dell'art.81 del DPR 616/77, al Consiglio dei Ministri che ha adottato la deliberazione finale in data 03.10.2008.

È atteso il Decreto del Presidente della Repubblica cui seguirà il Provvedimento Finale del Ministero per le Infrastrutture.

Rimini Nord-Porto Sant'Elpidio

Per quanto riguarda l'ampliamento a tre corsie nel tratto della A14, proseguono i lavori del lotto 6A Ancona Sud-Porto Sant'Elpidio 1^a fase (37,0 km), è stato approvato il progetto definitivo del lotto 3 Fano-Senigallia (21,0 km) mentre sono in corso di approvazione ad ANAS i progetti esecutivi del lotto 2 Cattolica-Fano (28,3 km) e del lotto 4 Senigallia-Ancona Nord (18,9 km). Relativamente al lotto 5 Ancona Nord-Ancona Sud (17,2 km) e al lotto 6B Ancona Sud-Porto Sant'Elpidio 2^a fase (3,3 km) sono in corso di svolgimento le procedure di affidamento (per il lotto 5 si prevede l'appalto integrato). Per il lotto 1 Rimini Nord-Cattolica (29,0 km) è in corso la Conferenza dei Servizi per le opere al di fuori della fascia di rispetto autostradale.

Fiano-Settebagni di Roma

Autostrade per l'Italia ha provveduto a sviluppare e a inviare ad ANAS il progetto esecutivo della tratta che include lo svincolo di Castelnuovo di Porto.

Passante di Genova

Il 15.02.2008 Autostrade per l'Italia ha inviato ad ANAS il nuovo Progetto Preliminare (a meno dello Studio di Impatto Ambientale) della Gronda di Ponente, del Potenziamento del sistema A7/A12 e del Nodo di San Benigno secondo le configurazioni condivise con gli Enti territoriali competenti, ma senza la definizione delle soluzioni per allocare gli oltre 10 milioni di metri cubi di materiali provenienti dallo scavo delle gallerie.

Tali soluzioni sono state esaminate, nel periodo aprile-settembre 2008, da un Tavolo Tecnico costituito presso il Ministero per le Infrastrutture. Il Tavolo Tecnico ha ritenuto il Canale di Calma quale sito fina-

le in cui poter conferire lo smarino proveniente dallo scavo delle gallerie della Gronda di Ponente e pertanto ha ritenuto di aver concluso i propri lavori a valle della riunione del 10.09.2008.

Il Sindaco di Genova ha tuttavia chiesto in data 04.08.2008 ad Autostrade per l'Italia di effettuare un nuovo confronto tra la soluzione del Progetto Preliminare già consegnato e ulteriori tre alternative di tracciato, costringendo Autostrade per l'Italia a sospendere la redazione dello Studio di Impatto Ambientale relativo al Progetto Preliminare inviato ad ANAS il 15.02.2008.

Piano di Sicurezza Gallerie

Autostrade per l'Italia ha inoltre proseguito le attività relative al Piano di Sicurezza Gallerie. Nel corso del 2008 è stato completato l'iter approvativo ANAS per tutti i progetti di adeguamento degli impianti di illuminazione, ventilazione e sicurezza nelle 407 gallerie della rete; sulla base dei progetti approvati sono terminati 197 interventi di adeguamento, mentre sono in corso i lavori relativi a ulteriori 75 interventi.

Piano investimenti in Grandi Opere delle altre società concessionarie controllate

Per quanto riguarda gli investimenti in nuove opere delle concessionarie controllate da Autostrade per l'Italia (Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, Strada dei Parchi e Autostrade Meridionali), al 30.09.2008 il 100% dei lavori ha superato la fase autorizzativa, circa il 78% risulta in corso di esecuzione o affidato, oltre il 65% è stato realizzato.

Gestione operativa della rete

Sicurezza, manutenzioni, viabilità

Nei primi nove mesi del 2008 si registra un ulteriore miglioramento dei livelli di sicurezza sulla rete delle società concessionarie italiane del Gruppo: il tasso di incidentalità globale (calcolato come numero di incidenti ogni 100 milioni di chilometri percorsi) è sceso da 35,02 dei primi nove mesi del 2007 a 30,65⁽¹⁾ dell'analogo periodo del 2008.

(1) Dati provvisori

Il tasso di mortalità (calcolato come numero di decessi ogni 100 milioni di chilometri percorsi) si è ridotto a 0,41⁽²⁾ rispetto allo 0,52 registrato nei primi nove mesi del 2007.

Continua l'estensione su alcuni tratti autostradali del nuovo sistema di rilevamento della velocità media in autostrada ("Tutor"). Sulle tratte dove è stato installato, dopo un anno di funzionamento, l'incidentalità si è ridotta del 17,6%, con una diminuzione del numero dei morti del 50%. Al 30.09.2008, il Tutor è attivo su 1.714 km di carreggiata ed entro la fine del 2008 la sua copertura si estenderà su ulteriori 404 km circa.

Nei primi nove mesi del 2008 sono state eseguite manutenzioni ordinarie in linea con quanto realizzato nei primi nove mesi del 2007, determinando comunque un ulteriore miglioramento della qualità del servizio percepita dal cliente.

Si evidenzia che nel corso del 2008 si è completato il programma di posa in opera del drenante sulla rete autostradale di Autostrade per l'Italia; gli indicatori dello stato di conservazione delle opere d'arte (ponti, viadotti e gallerie) e delle pavimentazioni permangono su valori di eccellenza.

Nei primi nove mesi del 2008 la viabilità sulla rete di Autostrade per l'Italia è risultata più fluida: gli indicatori di riferimento hanno registrato le seguenti variazioni percentuali rispetto all'analogo periodo del 2007:

- -19,7% di ore di traffico bloccato causa incidente;
- -29,9% di Total Delay⁽³⁾

Nei primi nove mesi del 2008 sono state registrate 1.178 ore neve, +212% rispetto alle ore neve dell'analogo periodo del 2007, pur mantenendo di fatto sempre in esercizio l'infrastruttura autostradale.

Esazione e sistemi di pagamento

Sulla rete gestita dalle concessionarie autostradali italiane del Gruppo (a esclusione del Traforo Monte Bianco) le operazioni di pagamento effettuate con modalità automatiche nel periodo gennaio-settembre 2008 sono aumentate, rispetto allo stesso periodo del 2007, passando dal 70,5% al 72,4%.

Il 53,3% delle operazioni di pagamento effettuate è avvenuto con Telepass, contro il 51,5% dell'analogo periodo 2007.

Al 30.09.2008 il numero degli apparati Telepass circolanti sulla rete risulta pari a circa 6,3 milioni.

Aumenta la diffusione del servizio Telepass Premium, che abbina alle funzionalità del Telepass un pacchetto di ulteriori servizi e agevolazioni. Al 30.09.2008 il servizio ha già registrato più di 915.000 adesioni.

⁽²⁾ Dati provvisori.

⁽³⁾ Sommatoria dei differenziali tra il tempo medio di percorrenza rilevato su ogni tratta dell'intera rete nel periodo in esame e il tempo equivalente a una velocità media caratteristica della tratta moltiplicato il numero dei transiti.

Aree di servizio e pubblicità

Nei primi nove mesi del 2008 le royalty sui ricavi da attività commerciali svolte dai sub-concessionari presenti sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle altre società italiane controllate ammontano a 169,0 milioni di euro, comprensive di circa 22,8 milioni di euro per corrispettivi straordinari legati prevalentemente ai rinnovi delle convenzioni in scadenza sulla rete di Autostrade per l'Italia; le royalty correnti registrano un incremento di circa il 4% rispetto allo stesso periodo del 2007.

Relativamente alla rete di Autostrade per l'Italia, al 30.09.2008 risultano avviati o conclusi interventi per un importo pari al 74,9% degli 800 milioni di euro circa complessivamente previsti dal piano di riqualificazione, condiviso tra Autostrade per l'Italia e sub-concessionari, dell'intera rete delle aree di servizio. In 107 aree di servizio sono già stati completati gli interventi di Autostrade per l'Italia e degli affidatari e in ulteriori 88 aree di servizio sono in corso, ovvero parzialmente completati, cantieri di ampliamento o ristrutturazione.

Sono state completate le procedure competitive per l'affidamento dei 175 servizi in scadenza a dicembre 2008 e dicembre 2009 ovvero relativi a 4 aree di servizio di nuova realizzazione; sono quindi in corso i conseguenti adempimenti previsti dalle procedure nonché le sottoscrizioni delle convenzioni di servizio con gli operatori risultati vincitori all'esito delle procedure competitive.

Dei 175 servizi summenzionati, 85 sono sub-concessioni ristoro (78 Autostrade per l'Italia, 4 Tangenziale di Napoli, 3 Strada dei Parchi) e 90 sono relative al servizio di distribuzione carburanti (81 Autostrade per l'Italia, 4 Tangenziale di Napoli, 3 Strada dei Parchi, 2 Società Autostrada Tirrenica).

Relativamente alla gestione e commercializzazione degli spazi pubblicitari, sia sulla rete autostradale che su altri canali, la società controllata AD Moving ha registrato nei primi nove mesi del 2008 ricavi per circa 13,7 milioni di euro (+0,3 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2007), con un EBITDA pari a 1,7 milioni di euro (1,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2007).

Servizi evoluti per la mobilità e la comunicazione

Infoblu

Dopo i primi risultati positivi del servizio TMC.IT (Traffic Message Channel), lanciato nel corso del 2007 con la partnership tecnologica della casa automobilistica BMW e gli accordi commerciali con TomTom e MioTech, nei primi mesi del 2008 Infoblu ha raggiunto un accordo anche con Garmin, completando la collaborazione con i principali operatori del mercato dei navigatori portatili.

A seguito del posizionamento nel settore dei navigatori portatili anche le case automobilistiche si stanno interessando al servizio TMC e si segnala l'accordo con Volvo che consentirà a Infoblu di essere presente, con il proprio servizio, in tutti i navigatori della casa svedese a partire dalla primavera 2009.

Relativamente all'ampliamento dei contenuti informativi, oltre agli accordi commerciali raggiunti da Infoblu con Autostrada del Brennero, Milano Serravalle, S.U.S. Servizi Utenza Stradale (centro informativo di Autovie Venete, Padova-Venezia, Brescia-Padova e Centro Padane) si segnala che è in fase di finalizzazione il contratto con OCTO Telematics per l'integrazione dei dati provenienti da veicoli sullo stato del traffico ("floating car data").

Nei primi nove mesi del 2008 la società ha conseguito ricavi per 2,1 milioni di euro (+ 87% rispetto allo stesso periodo del 2007), con un EBITDA di 0,3 milioni di euro (0,1 milioni di euro nell'analogo periodo del 2007).

TowerCo

TowerCo è operativa dal 2003 con la missione di valorizzare infrastrutture e aree di sedime del Gruppo, mediante la costruzione, la gestione e la commercializzazione di siti attrezzati che ospitano antenne e apparati sia di Operatori Tlc (telefonia mobile e broadcasting radio/TV), sia per usi istituzionali (forze dell'ordine, Isoradio e sistemi di monitoraggio del traffico), fornendo anche servizi di gestione e manutenzione. TowerCo ha successivamente esteso la sua attività su aree di terzi (ANAS, Comuni e altri gestori di reti stradali).

A fine settembre 2008 risultano complessivamente costruiti 246 siti (di cui 59 per la copertura GSM/UMTS delle gallerie autostradali); per altri 14 siti i lavori di costruzione sono in corso o in fase di avvio, mentre ulteriori 80 siti sono in fase di progettazione o di ottenimento dei permessi autorizzativi.

2. Relazione intermedia sulla gestione

Il numero medio di operatori ospitati per sito è pari a 1,7.

Nei primi nove mesi del 2008 la società ha conseguito ricavi per circa 11,5 milioni di euro (+15,0% rispetto allo stesso periodo del 2007), con un EBITDA di 7,7 milioni di euro (+18,4%).

Attività internazionali

Stalexport Autostrady

Stalexport Autostrady, società di diritto polacco quotata alla borsa di Varsavia, controllata da Autostrade per l'Italia con una partecipazione pari al 56,24% del capitale, è titolare attraverso la controllata totalitaria Stalexport Autostrada Malopolska della concessione autostradale della A4 Cracovia-Katowice di 61 km.

Sulla tratta della concessionaria Stalexport Autostrada Malopolska si è registrato nei primi nove mesi del 2008 un traffico medio giornaliero di 29.401 veicoli (fra leggeri e pesanti), per un totale di circa 484 milioni di km percorsi, in aumento di 1,98% rispetto all'analogo periodo del 2007.

Nei primi nove mesi del 2008 il gruppo Stalexport Autostrady ha registrato ricavi per 37,3 milioni di euro e un EBITDA pari a 25,6 milioni di euro. I dati riferibili ai primi nove mesi del 2008 non sono comparabili poiché il consolidamento dei risultati economici di tale gruppo è decorso dal 01.07.2007.

Costanera Norte

Nei primi nove mesi del 2008 il traffico sull'autostrada di 43 km in concessione a Costanera Norte nella città di Santiago (Cile) è cresciuto del 3,18%. Nel mese di gennaio 2008 la società ha applicato l'incremento tariffario previsto contrattualmente pari all'11,20% (pari al prodotto fattoriale tra il 100% dell'inflazione dei prezzi al consumo del 7,44% e una maggiorazione del 3,5%).

Nel corso dei primi nove mesi del 2008 Costanera Norte ha registrato ricavi per 45 milioni di euro con un incremento del 10,1% (14,5% a parità di cambi) rispetto allo stesso periodo del 2007 (40,7 milioni di euro al netto di un ricavo non ricorrente pari a 13,7 milioni di euro). Il "Margine Operativo Lordo (EBITDA)" è pari a 33,1 milioni di euro, con un aumento del 6,8% (aumento del 7,8% a parità di cambi) rispetto allo stesso periodo del 2007 (31 milioni di euro).

La valutazione al 30.09.2008 della partecipazione in Autostrade del Sud America (che detiene, attraverso la subholding cilena Autopista do Pacifico, il controllo del 100% di Costanera Norte S.A.) in base al metodo del patrimonio netto ha comportato l'iscrizione di un onere a conto economico pari a 25,7 milioni di euro (prevalentemente riconducibile all'onere non ricorrente stimato per l'acquisto dell'opzione call detenuta da Impregilo International Infrastructures N.V. sul 10% del capitale di Autopista

do Pacifico secondo i termini convenuti con la controparte in base all'offerta vincolante presentata in data 21.07.2008, nonché alla dinamica dell'inflazione locale cui risultano indicizzate le passività finanziarie della concessionaria) e di una variazione negativa rilevata direttamente a patrimonio netto pari a 2,4 milioni di euro (originata dalle oscillazioni dei tassi di cambio nel periodo), con un effetto decrementativo complessivo di 28,1 milioni di euro del valore di carico della partecipazione.

Electronic Transaction Consultants (ETC)

Electronic Transaction Consultants (ETC), società di diritto statunitense, è leader negli USA nell'integrazione di sistemi, nella manutenzione hardware e software, nel supporto operativo alla clientela e nella consulenza in sistemi di pedaggiamento elettronico free flow.

Il Gruppo Atlantia attraverso la controllata Autostrade International US Holdings ha una partecipazione pari al 45% del capitale della società che, in virtù dei diritti di voto potenziali (call option) su un ulteriore 16% del capitale sociale, risulta controllata in base ai principi contabili applicati e, quindi, è consolidata.

Le attività di gestione di ETC nei primi nove mesi del 2008 hanno generato ricavi per 21,8 milioni di euro con un contributo al Margine Operativo Lordo pari a 0,8 milioni di euro. I dati riferibili ai primi nove mesi del 2008 non sono comparabili poiché il consolidamento dei risultati economici della società è decorso dal 01.01 2008.

Risorse umane

Al 30.09.2008 il Gruppo impiega 9.636 risorse a tempo indeterminato e 561 risorse a tempo determinato, per un organico complessivo pari a 10.197 risorse.

Rispetto all'organico complessivo al 30.09.2007 pari a 9.673 risorse (9.280 a tempo indeterminato e 393 a tempo determinato), si evidenzia l'ingresso nel Gruppo della società Electronic Transaction Consultants Co. (che al 30.09.2008 contribuisce con un organico di 337 risorse) e l'avvio il 01.07.2008 delle attività della società Pavimental Polska, incaricata di attività di manutenzione sulla rete autostradale gestita da Stalexport Autostrady (+62 unità).

Al netto di tale cambiamento del perimetro di consolidamento la variazione rispetto al 30.09.2007 è pari a +125 risorse (+1,29%). Tale incremento è attribuibile principalmente a inserimenti di personale nei comparti manutenzione, viabilità e impianti di Autostrade per l'Italia a seguito dell'accordo sindacale di settembre 2007 e alle dinamiche di entrata e uscita del personale nelle società del Gruppo.

La forza media retribuita di Gruppo passa dalle 9.260 risorse dei primi nove mesi del 2007 alle 9.840 risorse dei primi nove mesi del 2008, evidenziando un incremento complessivo di 580 unità (+6,3%). Gli incrementi più significativi sono riconducibili al maggior peso del gruppo Stalexport Autostrady (entrato nel perimetro del Gruppo al 30.06.2007), che segna un incremento di +193 unità medie e della società Electronic Transaction Consultants Co. (entrata nel perimetro del Gruppo il 31.12.2007), con 353 unità medie, nonché all'avvio delle attività di Pavimental Polska (+19 unità medie).

2. Relazione sulla gestione

ORGANICO A TEMPO INDETERMINATO DEL GRUPPO (UNITÀ)					
QUALIFICHE	30.09.2008	30.09.2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	%	
Dirigenti	178	172	6	3,5	
Quadri	703	690	13	1,9	
Impiegati	3.580	3.219	361	11,2	
Operai	1.753	1.650	103	6,2	
Corpo esattoriale	3.422	3.549	-127	-3,6	
Totale	9.636	9.280	356	3,8	

ORGANICO A TEMPO DETERMINATO DEL GRUPPO (UNITÀ)					
QUALIFICHE	30.09.2008	30.09.2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	%	
Dirigenti	1	1	0	0,0	
Quadri	3	0	3	n.d.	
Impiegati	223	220	3	1,4	
Operai	96	31	65	209,7	
Corpo esattoriale	238	141	97	68,8	
Totale	561	393	168	42,7	

ORGANICO MEDIO DEL GRUPPO (UNITÀ)					
QUALIFICHE	PRIMI 9 MESI 2008	PRIMI 9 MESI 2007	VARIAZIONE ASSOLUTA	%	
Dirigenti	177	165	12	7,3	
Quadri	691	665	26	3,9	
Impiegati	3.701	3.288	413	12,6	
Operai	1.767	1.637	130	7,9	
Corpo esattoriale	3.504	3.505	-1	0,0	
Totale	9.840	9.260	580	6,3	

Eventi significativi e fattori di rischio

Convenzione unica Autostrade per l'Italia

Nei primi mesi del 2008 la Commissione Europea DG Mercato Interno - che, con riferimento alla nuova normativa sulle concessioni autostradali di cui al D.L. 262/2006 e s.m., aveva aperto in data 14.II.2006 una procedura di infrazione contro l'Italia per la violazione delle disposizioni del Trattato sulla libera circolazione dei capitali e la libertà di stabilimento - ha inviato al Governo italiano numerose sollecitazioni, rappresentando che per provvedere all'archiviazione della stessa era necessario sia modificare l'art. 2, comma 82, del D.L. 262/2006 (sopprimendo la parte in cui si prevede la possibilità di modifiche unilaterali delle convenzioni uniche in occasione degli aggiornamenti dei piani finanziari), sia procedere alla tempestiva approvazione delle convenzioni uniche già sottoscritte.

Il Parlamento italiano, con Legge n. 101 del 06.06.2008 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità europee*", ha conseguentemente modificato le disposizioni dell'art. 2 del D.L. 262/2006, stabilendo in particolare:

- la soppressione dell'inciso al comma 82 dell'art. 2 del D.L. 262/2006 che lasciava aperta la possibilità di modifiche unilaterali della convenzione unica in occasione dei successivi aggiornamenti del piano finanziario;
- l'approvazione delle convenzioni uniche già sottoscritte.

La convenzione unica sottoscritta tra ANAS e Autostrade per l'Italia il 12.10.2007 è così divenuta efficace dal 08.06.2008 - giorno successivo alla pubblicazione della Legge n. 101 sulla Gazzetta Ufficiale.

In esecuzione di quanto stabilito dalla convenzione unica circa la rinuncia del contenzioso pendente alla data di sottoscrizione della convenzione stessa e attinente al rapporto concessorio, ANAS e Autostrade per l'Italia hanno in corso di formalizzazione i relativi atti di rinuncia.

A seguito dell'emanazione della Legge 101 del 06.06.2008, la Commissione Europea DG Mercato Interno ha chiuso, come risulta dal suo comunicato del 16.10.2008, la procedura di infrazione. Ciò in quanto ha riconosciuto che le nuove convenzioni stipulate da alcune concessionarie sono state concordate tra le parti in conformità al principio della non modificabilità unilaterale dei contratti in essere.

Nel medesimo comunicato la Commissione ha precisato che monitorerà la transizione verso la convenzione unica delle rimanenti esistenti convenzioni.

Criteri di autorizzazione alle modificazioni soggettive del concessionario autostradale

Facendo seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Direttiva 30.07.2007 del Ministro per le Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Criteri di autorizzazione alle modificazioni del concessionario autostradale derivanti da concentrazione comunitaria", in data 03.03.2008 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto 29.02.2008 del Ministro per le Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adempimenti conseguenti alla direttiva interministeriale 30 luglio 2007 in materia di criteri di autorizzazione alle modificazioni del concessionario autostradale derivanti da concentrazione comunitaria". Atlantia e Autostrade per l'Italia hanno presentato ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento di tale provvedimento per illegittimità dello stesso. Il ricorso è tuttora pendente.

Incrementi tariffari 2008

Con lettera del 28.12.2007 ANAS ha trasmesso ad Autostrade per l'Italia il decreto, firmato in pari data dal Ministro per le Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale è stato approvato l'adeguamento tariffario per il 2008 nella misura pari al 3,61%, in conformità a quanto richiesto dalla concessionaria.

In pari data, 28.12.2007, ANAS ha comunicato alle concessionarie controllate da Autostrade per l'Italia (a esclusione della Società per il Traforo per il Traforo del Monte Bianco che ha in diverso regime convenzionale) gli adeguamenti riconosciuti e quelli sospesi.

VARIAZIONI TARIFFARIE CON DECORRENZA 01.01.2008 (VALORI IN %)	
CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI	INCREMENTO TARIFFARIO
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	0,58%
Autostrada Torino-Savona	2,46%
Società Autostrada Tirrenica	0,00%
Strada dei Parchi	0,00%
Tangenziale di Napoli	0,00%
Autostrade Meridionali	0,00%

In particolare le società RAV S.p.A. e Autostrada Torino-Savona S.p.A. hanno ottenuto l'incremento tariffario richiesto per il 2008. A quest'ultima è stata altresì riconosciuta la quota di incremento tariffario per il 2007, precedentemente sospeso.

Le altre società, ossia Società Autostrada Tirrenica S.p.A., Strada dei Parchi S.p.A., Tangenziale di Napoli S.p.A. e Autostrade Meridionali S.p.A - alle quali non è stato riconosciuto, a fronte degli inadempimenti contestati da ANAS a giugno 2007, l'incremento tariffario richiesto e previsto contrattualmente - hanno notificato in data 26.02.2008 ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento dei decreti in materia tariffaria.

I suddetti ricorsi sono tuttora pendenti.

Contestazioni ANAS

ANAS aveva contestato ad Autostrade per l'Italia, nonché a tutte le altre società del Gruppo - a eccezione della Società per il Traforo del Monte Bianco - il mancato inserimento, nel bilancio di esercizio 2007, delle tabelle riepilogative, riportanti per ciascun investimento gli importi contabilizzati nel 2007.

Le suddette società hanno presentato ricorso al TAR del Lazio avverso i provvedimenti di ANAS che qualificavano tale mancato inserimento in bilancio quale grave inadempimento agli obblighi convenzionali. Successivamente all'approvazione per Legge n. 101/2008 della convenzione unica tra ANAS e Autostrade per l'Italia, quest'ultima si è impegnata, in via volontaria, a inserire gli allegati richiesti con decorrenza dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008 e di voler far rientrare la rinuncia a tale contenzioso nell'ambito della più vasta rinuncia prevista nella citata convenzione unica. ANAS ha condiviso quanto sopra, comunicando in data 23.09.2008 di ritenere superata la contestazione di grave inadempimento.

Analoghe comunicazioni circa il superamento delle contestazioni sono state trasmesse da ANAS a tutte le altre concessionarie del Gruppo che, in conformità a quanto aveva effettuato Autostrade per l'Italia, avevano a loro volta dichiarato il proprio impegno a procedere all'inserimento delle tabelle richieste sugli investimenti a partire dal bilancio 2008.

A fine giugno 2008 quattro società controllate da Autostrade per l'Italia hanno ricevuto una o più contestazioni di inadempimento da parte di ANAS.

In particolare, alle società Autostrade Meridionali e Autostrada Torino-Savona è stato contestato il mancato accantonamento dei benefici finanziari conseguenti al ritardo nell'attuazione dei programmi di investimento; alla Società Autostrada Tirrenica è stato contestato il ritardo nell'esecuzione delle manutenzioni ordinarie; alle società Strada dei Parchi e Tangenziale di Napoli sono state formulate entrambe le contestazioni.

Le società hanno risposto ad ANAS indicando le motivazioni in base alle quali non ritengono fondate le suddette contestazioni, e rendendosi disponibili, al contempo, ad adottare soluzioni alternative, in via autonoma e volontaria, atte a superare le contestazioni stesse.

Le suddette società, in via cautelativa, hanno presentato ricorso al Tar del Lazio per l'annullamento delle suddette note in data 10.10.2008.

Ricorsi al TAR del Lazio avverso Ministero dell'Ambiente e Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Relativamente al tratto Firenze Sud-Incisa, Autostrade per l'Italia si è vista costretta a ricorrere al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva, di un provvedimento del 26.09.2007 del Ministero dell'Ambiente che, nell'ambito della procedura di VIA, ha tra l'altro richiesto il prolungamento della progettazione fino alla stazione di Incisa e quindi per ulteriori 2 chilometri rispetto alle previsioni.

In data 20.12.2007 si è tenuta l'udienza per la discussione della sospensiva del provvedimento impugnato da Autostrade per l'Italia con il ricorso in oggetto; su richiesta dell'Avvocatura dello Stato in difesa del Ministero dell'Ambiente, la stessa è stata rinviata al 24.01.2008, con contestuale fissazione già della successiva, per l'esame del merito del ricorso, al 03.04.2008.

Il 24.01.2008, all'udienza di rinvio per la sospensiva, il TAR, con Ordinanza n. 614/2008, ha accolto la richiesta di Autostrade per l'Italia e ha quindi sospeso il provvedimento impugnato disponendo altresì che il Ministero dell'Ambiente, nelle more dell'udienza di merito, come detto già fissata al 03.04.2008, procedesse a un riesame del provvedimento stesso alla luce di tutti i motivi del ricorso.

Successivamente, quindi, il Ministero dell'Ambiente ha comunicato, con nota DSA-2008-0008644 del 28.03.2008, che la richiesta di integrazioni precedentemente formulata (e oggetto dell'anzidetta impugnazione) doveva intendersi, per una parte, assolta con la documentazione già prodotta da Autostrade per

l'Italia, mentre, per l'altra parte, come non formulata. Inoltre in data 31.03.2008 si è tenuta, su convocazione del Ministero dell'Ambiente, una riunione cui ha preso parte anche Autostrade per l'Italia e che ha evidenziato la possibilità di avere a breve l'emissione del parere VIA, sia pure con prescrizioni. Il 03.04.2008 infine, si è tenuta la già fissata udienza al TAR per la discussione del merito del ricorso ma, stante la situazione sopra riassunta, si è preferito disporre un rinvio a data da destinarsi nell'attesa dell'emanazione del citato parere VIA. La successiva udienza si è tenuta il 19.06.2008 e il Collegio ha disposto la cancellazione della causa dal ruolo, atteso che comunque il provvedimento VIA era di prossima adozione. Laddove ciò non avvenisse la causa potrà essere riassunta mediante istanza di prelievo. Allo stato attuale si è ancora in attesa del decreto VIA in quanto, successivamente all'emissione del parere della Commissione VIA, la Regione Toscana ha anch'essa espresso il proprio parere (obbligatorio ma non vincolante) che presenta alcune indicazioni e prescrizioni inaccettabili. In conseguenza sono in corso incontri e contatti con il Ministero dell'Ambiente tendenti a evitare che dette indicazioni e prescrizioni trovino ingresso nel decreto del Ministero stesso, decreto che altrimenti Autostrade per l'Italia sarebbe costretta a impugnare. In questa ottica sono in corso di valutazioni le eventuali azioni da intraprendere anche con riguardo al parere della Regione Toscana.

Altri contenziosi pendenti

In materia tariffaria Autostrade per l'Italia S.p.A. è parte di due giudizi, tuttora pendenti, promossi, avanti il TAR del Lazio, dal Codacons e da altre associazioni di consumatori che hanno contestato, in particolare, gli aumenti relativi agli anni 1999 e 2003.

In data 20.02.2008 si è discusso, nel merito, il ricorso promosso nel 1999, avanti il TAR del Lazio, dal WWF Italia contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dei LL.PP., il Ministero del Tesoro, ANAS S.p.A. e Autostrade per l'Italia, per l'annullamento della Convenzione ANAS-Autostrade del 04.08.1997. Il WWF in particolare contestava le modalità con le quali si era proceduto al rinnovo della concessione ad Autostrade dal 2018 al 2038, avvenuto senza ricorrere a una gara pubblica. Con sentenza n. 2519 del 31.03.2008, il TAR del Lazio ha respinto il ricorso dichiarandolo inammissibile, per difetto di legittimazione ad agire da parte del WWF. Il TAR, in sostanza, ha rilevato che, nella fattispecie in esame, "non è dato individuare una lesione diretta degli interessi ambientali da parte dei provvedimenti impugnati".

In materia di servizio di soccorso meccanico in autostrada, nell'ambito della istruttoria dell'Autorità Antitrust - avviata a dicembre 2007 nei confronti di Autostrade per l'Italia e nel precedente mese di settembre nei confronti di Strada dei Parchi, Società Autostrada Tirrenica, ANAS e AISCAT per abuso di posizione dominante, e nei confronti di ACI Global ed Europ Assistance per intesa restrittiva della concorrenza - Autostrade per l'Italia e le altre concessionarie del Gruppo hanno presentato impegni nei confronti dell'Autorità Antitrust per ovviare alle infrazioni contestate.

Gli impegni sono in corso di verifica da parte dell'Antitrust, tramite procedure di market test, recentemente conclusi. Si è ancora in attesa del provvedimento finale dell'Antitrust che autorizzi le società a rimodulare l'organizzazione del servizio di soccorso meccanico in linea con gli impegni presentati. Una delle parti del procedimento (ACI Global) ha presentato una richiesta di aggiornamento del termine inizialmente previsto (30.09.2008) per la conclusione del procedimento.

Autostrade per l'Italia è infine parte convenuta in vari giudizi in materia di espropriazioni, appalti e risarcimento danni derivanti da circolazione autostradale.

Allo stato attuale non si ritiene che dalla definizione di tali contenziosi possano emergere oneri significativi a carico di Autostrade per l'Italia, oltre a quanto già accantonato nei fondi per rischi e oneri al 30.09.2008.

Altre informazioni

IGLI

IGLI, in data 15.01.2008, ha sottoscritto con ABN AMRO un contratto di total return equity swap avente a oggetto azioni ordinarie di Impregilo S.p.A per effetto del quale ABN AMRO ha acquistato 12.000.000 di azioni di Impregilo corrispondenti al 2,989% del capitale sociale della stessa per un controvalore complessivo pari 49,9 milioni di euro a un prezzo medio di 4,1588 euro per azione.

Il contratto ha la durata di 11 mesi e alla scadenza, o in qualsiasi momento antecedente a semplice richiesta di IGLI, e a discrezione della stessa, potrà essere regolato attraverso la vendita delle azioni sul mercato e l'incasso del corrispettivo ("cash settlement") ovvero mediante la consegna delle azioni a IGLI ("physical delivery").

La valutazione di IGLI al 30.09.2008 in base al metodo del patrimonio netto tiene conto dell'onere, stimato sulla base dei correnti prezzi di borsa delle azioni di Impregilo, derivante dalla chiusura di tale contratto.

Conferimento partecipazioni in Autostrade per l'Italia

In applicazione di quanto deliberato dai Consigli di Amministrazione di Atlantia e Autostrade per l'Italia nel maggio 2007, nell'ambito della riorganizzazione dei ruoli delle due società all'interno del Gruppo, che vede in particolare rafforzato il ruolo di Autostrade per l'Italia quale capogruppo operativa per le attività e le infrastrutture in concessione, in data 18.01.2008, in occasione dell'Assemblea straordinaria di Autostrade per l'Italia, si è perfezionato il conferimento da Atlantia ad Autostrade per l'Italia delle partecipazioni delle seguenti società:

- Stalexport Autostrady S.A. (controllata al 56,24%), società con sede in Polonia titolare, tramite le proprie partecipate, della concessione dell'autostrada di 61 km Cracovia-Katovice;
- Infoblu S.p.A. (controllata al 100%), che opera nei servizi di infomobilità;
- Autostrade Participations S.A. (controllata al 99,9%), società con sede in Lussemburgo che detiene il 25% di Autostrade International US Holdings Inc., di cui Autostrade per l'Italia deteneva già il restante 75%;
- Autostrade del Sud America S.r.l. (detenuta al 45%), che indirettamente controlla il 100% di Costanera Norte, concessionaria dell'omonima autostrada di 43 km di Santiago del Cile.

Tali conferimenti sono stati effettuati ai valori contabili di iscrizione nel bilancio di Atlantia S.p.A.

Azioni proprie

Alla data del 30.09.2008 Atlantia S.p.A. detiene 11.476.616 azioni proprie, pari a circa il 2,0% del capitale, acquistate nel corso dei primi nove mesi del 2008 al prezzo medio di 18,79 euro per azione (inclusivo degli oneri accessori), per un controvalore complessivo di 215,6 milioni di euro.

Informativa ai sensi dell'art 37 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. introdotta con Delibera Consob n. 16530

L'azionista che, direttamente e indirettamente, tramite Schemaventotto S.p.A., detiene la maggioranza relativa delle azioni di Atlantia S.p.A. è Sintonia S.A., che non esercita attività di direzione e di coordinamento nei confronti di Atlantia S.p.A.

Il passaggio dal controllo di diritto di Atlantia S.p.A. da parte di Schemaventotto S.p.A. all'attuale situazione partecipativa di Atlantia S.p.A. è stato realizzato nel corso dell'anno 2008. Non si dispone, pertanto, allo stato, di elementi tali da poter confermare che Sintonia S.A., anche attraverso Schemaventotto S.p.A., disponga di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria di Atlantia S.p.A., ai sensi dell'art. 2359 c.c., richiamato dall'art. 2497-sexies C.C.

Le motivazioni per le quali si può ritenere che Atlantia non sia soggetta alla direzione e coordinamento della controllante Sintonia S.A., sono da ricondursi all'insussistenza, in fatto, dei presupposti per l'esercizio della suddetta attività. Infatti la presunzione legale, ove attinente alla fattispecie, deve intendersi non applicabile alla stessa Sintonia S.A., sia perché essa, da quando ha acquisito la maggioranza del capitale sociale di Atlantia, non ha mai svolto quel ruolo di gestione unitaria, nei suoi aspetti essenziali, della controllata e del Gruppo che alla stessa fa capo; sia perché difettano nell'organizzazione della stessa Sintonia S.A. quei requisiti di struttura e di assetto gestionale e quelle caratteristiche di abitudine e di continuità nella etero determinazione delle scelte operative altrui, che sono la caratteristica e il principale requisito della attività di direzione e coordinamento.

In aggiunta, non sussistono fra Sintonia S.A. e Atlantia quelle circostanze dalle quali, secondo le prassi in uso e la dottrina prevalente, è possibile dedurre la presenza di un rapporto di direzione e coordinamento fra controllante e controllata. In questo senso, si registra l'insussistenza di collegamenti organizzativi e funzionali fra le stesse società, nonché l'assenza di un rapporto di tesoreria accentrata; la circostanza, poi, che l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari nonché dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sono riservati in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A., sono ulteriore conferma della insussistenza del rapporto in questione.

Eventi successivi al 30.09.2008

Acconto sul dividendo 2008

Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A., riunitosi il 09.10.2008, ha deliberato di attribuire agli azionisti un acconto sul dividendo dell'esercizio 2008 pari a 0,34 euro, pari alla metà del dividendo di competenza del precedente esercizio, per ciascuna delle azioni in circolazione alla data di stacco cedola, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio a quella data. Sulla base delle azioni attualmente in circolazione, l'acconto sul dividendo 2008 ammonta a un totale di circa 191 milioni di euro.

L'acconto in distribuzione si incrementa del 10% rispetto all'acconto distribuito nel 2007, confermando gli obiettivi di lungo termine della Società in tema di politica dei dividendi.

L'acconto dividendo, al lordo delle eventuali ritenute di legge, sarà messo in pagamento a decorrere dal prossimo 27 novembre, previo stacco della cedola n. 10 in data 24.11.2008.

Aggiornamento Medium Term Note Program

Atlantia ha sottoscritto in data 23.10.2008 la documentazione contrattuale relativa all'aggiornamento del programma pluriennale di emissioni obbligazionarie non convertibili già in essere, denominato "Medium Term Note Program", di ammontare massimo di 10 miliardi di euro, già utilizzato fino a 6,5 miliardi di euro. Nell'ambito del programma, Atlantia potrà effettuare emissioni obbligazionarie, articolate in più operazioni, anche in più tranche e in diverse divise.

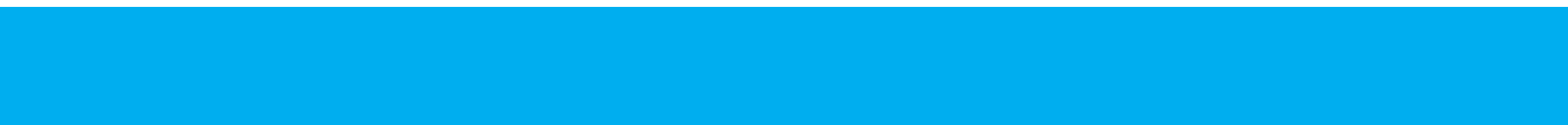
Partecipazione a Compagnia Aerea Italiana

In data 05.08.2008 Atlantia si è dichiarata interessata a valutare la partecipazione, in qualità di investitore, a un'operazione finalizzata al risanamento, sviluppo e rilancio di Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A. A seguito dell'ammissione di Alitalia alla procedura di amministrazione straordinaria Atlantia, unitamente ad altri investitori che hanno aderito all'operazione, ha partecipato alla costituzione di Compagnia Aerea Italiana - CAI S.r.l., società candidata a rilevare attività di Alitalia e Airone. In data 28.10.2008 l'assemblea di CAI S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale (oltre alla trasformazione in S.p.A.) fino

all'importo di 1,1 miliardi di euro di cui Atlantia si è impegnata a sottoscrivere 100 milioni di euro, subordinando l'impegno stesso alla clearance comunitaria sul trasferimento degli asset Alitalia e sulle relative condizioni economiche e al fatto che il procedimento relativo al prestito ponte sia chiuso con un esito che non comporti effetti negativi sulla nuova iniziativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2008 si caratterizza in generale per il rallentamento e la limitata prevedibilità dell'evoluzione del traffico sulla rete delle concessionarie autostradali italiane controllate, stante la negativa congiuntura economica. In considerazione dell'evoluzione tariffaria e dello sviluppo delle attività collaterali, le previsioni economiche del Gruppo per l'intero 2008 consentono comunque, pur in presenza di una contrazione dei volumi di traffico, di stimare un andamento migliorativo della gestione rispetto all'esercizio precedente, tenuto anche conto che quest'ultimo beneficiava di proventi non ricorrenti. Il 2008 risente inoltre del consolidamento integrale sull'intero esercizio del gruppo Stalexport Autostrady e di ETC, acquisiti nel 2007, che presentano peraltro differenti impatti sui margini del Gruppo, tenuto conto della specificità del business di ETC.



3. Attestazioni

Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2. del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A., tenuto conto delle disposizioni di cui al titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 1999 e successive modificazioni, con riferimento alle società controllate costituite e regolate dalle leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea, attesta che non sussistono le condizioni di cui all'art. 36 del Regolamento Consob n. 16191/2007, lettere a), b) e c).

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis comma 2 del D. Lgs. n. 58/1998

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio consolidato di gestione al 30.09.2008 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

www.atlantia.it

Informazioni legali e contatti

Sede legale

Via Antonio Nibby 20 - 00161 Roma

Tel. 06 44172699

Fax 06 44172696

www.atlantia.it

Informazioni legali

Capitale sociale: 571.711.557,00 euro i.v.

Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione Registro
delle Imprese di Roma n. 03731380261

Iscrizione al REA n. 1023691

Investor Relations

e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i media

e-mail: media.relations@atlantia.it

www.atlantia.it